

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000010	09/01/2026

OGGETTO: A.G.P.: Procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50, co. 1, lett. e), del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., aperta a tutti gli operatori economici della relativa classe merceologica, per la fornitura in acquisto di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto, per la prevenzione della alopecia da farmaci chemioterapici, da destinare a servizi di oncologia della Regione Puglia. Indizione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20260000026 DEL 08/01/2026



COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

DI 10 (dieci) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 111 (centoundici) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 13 (tredici) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

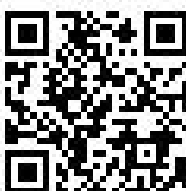
Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
 Firmato Digitalmente il 09/01/2026 14:18 Rachele POPOLIZIO	 Firmato Digitalmente il 09/01/2026 14:52 Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 09/01/2026 17:50 Luca TALIENTO	 Firmato Digitalmente il 09/01/2026 17:44 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **09/01/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 09/01/2026 17:51

Luca TALIENTO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Il Direttore Generale

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria e della proposta formulata dalla competente U.O.S. "Acquisizione attrezzature e beni mobili" e della proposta formulata dal Direttore Area Gestione Patrimonio, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue.

Premesso

che l'art. 15 della legge regionale 30 dicembre 2021 n. 51, avente ad oggetto "Calotte refrigeranti per limitare gli effetti collaterali della chemioterapia", stabilisce che:

- 1. Al fine di evitare l'alopecia in conseguenza dei trattamenti chemioterapici e ridurre gli effetti collaterali socialmente evidenti e psicologicamente impattanti, è assegnato ai Servizi di oncologia medica del Servizio Sanitario Regionale (SSR) una dotazione di caschi o calotte refrigeranti.*
- 2. L'acquisto dei dispositivi di cui al comma 1 è effettuato dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari che provvederà alla distribuzione capillare a cominciare dai servizi che allo stato risultano totalmente privi assicurando, nei limiti dello stanziamento, una dotazione minima di due dispositivi per servizio.*

che, per le finalità sopradescritte, nel bilancio della Regione Puglia per l'esercizio 2022 veniva assegnata una dotazione finanziaria pari ad € 500.000,00

che, con Deliberazione di Giunta n. 812 del 06/06/2022 recante "Calotte refrigeranti per limitare gli effetti collaterali della chemioterapia. Indirizzi operativi.", la Regione Puglia approvava gli indirizzi operativi per l'individuazione del fabbisogno di calotte refrigeranti dei Servizi di oncologia medica del Servizio Sanitario Regionale contenenti, tra l'altro, le stime dei prezzi dei dispositivi in parola

che con atto dirigenziale n. 618 del 13/06/2022, il Dipartimento Welfare della Regione Puglia assumeva l'impegno contabile destinato a finanziare l'approvvigionamento delle citate attrezzature da parte dell'ASL di Bari

che il Dirigente Responsabile della U.O.S.V.D. Oncologia Medica del P.O. San Paolo di Bari, su impulso della Direzione Sanitaria aziendale *pro tempore*, veniva individuato quale Referente aziendale di tale intervento, preposto all'elaborazione del capitolato tecnico di gara e all'elaborazione dei fabbisogni di calotte refrigeranti da distribuire ai Servizi di oncologia medica regionali, sulla base degli indirizzi operativi approvati con la citata D.G.R. 812/2022

che, in attuazione dell'art. 15 della L.R. 51/2021 e facendo seguito alla relazione redatta dal citato Responsabile della U.O.S.V.D. Oncologia Medica del P.O. San Paolo di Bari (prot. n. 74959 del 18/01/2022), trasmessa all'Area Gestione del Patrimonio in pari data, contenente l'indicazione dei fabbisogni di dispositivi refrigeranti da acquistare e i relativi accessori, veniva indetta la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per la fornitura in acquisto di n. 11 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto completi di accessori (calotte, cuffie e materiali consumabili) da destinare ai Servizi di oncologia medica del Servizio Sanitario Regionale (IRCCS Bari,

San Paolo e Policlinico di Bari, Ospedale Miulli di Acquaviva, Ospedale Dimiccoli di Barletta, Ospedali Riuniti di Foggia, IRCCS di S. Giovanni Rotondo, Ospedale Lecce), giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 120 del 17/01/2023, successivamente, rettificata con Determinazione Dirigenziale n.1690 del 15/02/2023, aggiudicata con D.D. n. 6363 del 19/06/2023

che, con la Determinazione Dirigenziale n. 01918 del 29/11/2023, la Regione Puglia integrava il finanziamento già disposto in favore dell'Asl di Bari, con la già menzionata D.D. 618/2022, per ulteriori € 100.000,00 finalizzati all'acquisto di n. 2 apparecchiature da destinare a Strutture Oncologiche regionali non ricomprese nel primo intervento, ovvero ai Servizi di Oncologia Medica dei PP.OO. Perrino di Brindisi e SS. Annunziata di Taranto

che, con D.D.G. n. 675 del 29/03/2024 e ai sensi degli artt. 25 e 50, co. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'ASL Bari provvedeva all'affidamento della suddetta fornitura

che, con nota prot. n. 01766676 del 03/04/2025, la Regione Puglia richiedeva alla stessa ASL di BARI una programmazione dell'acquisto di n. 4 "caschi o calotte refrigeranti" per l'annualità 2025 ed un valore di 200.000,00 Euro, nonché un piano di distribuzione degli stessi ai Servizi di oncologia medica del Servizio Sanitario Regionale (SSR), in conformità con le direttive regionali stabilite dalla citata D.G.R. n. 812/2022, ferma restando la già prevista assegnazione di un dispositivo al reparto di Oncologia dell'Ospedale di Scorrano

che, per l'effetto, con nota prot. n. 56883 del 6/05/2025 indirizzata a tutte le Aziende Sanitarie regionali, la Direzione Strategica di quest'ASL, in considerazione del predetto finanziamento stanziato dal Dipartimento regionale Welfare per l'ulteriore acquisto di n. 4 dispositivi, chiedeva di fornire il proprio fabbisogno

Evidenziato

che i competenti Uffici A.G.P. hanno provveduto a trasmettere i fabbisogni pervenuti dalle Direzioni Generali delle AA.SS.LL. regionali al Responsabile della U.O.S.V.D. Oncologia dell'Ospedale San Paolo, per le valutazioni del caso, con particolare riferimento all'individuazione dei Servizi di Oncologia Medica destinatari dei dispositivi in parola, essendosi occupato, in occasione delle precedenti forniture, della ricognizione dei fabbisogni e mappatura dei Servizi interessati

che, in data 29/05/2025, il Dirigente della sopradescritta U.O.S.V.D., in considerazione dei volumi di attività dei diversi centri di destinazione, ha ritenuto ragionevole attribuire un apparecchio ciascuno ai Presidi Ospedalieri di Barletta, Casarano, San Paolo in Bari, oltre al dispositivo già assegnato dal Dipartimento Welfare della Regione Puglia al reparto di Oncologia dell'Ospedale di Scorrano

che, con nota prot. n. 42998 del 30/05/2025, la ASL BARI ha comunicato al Dipartimento regionale Welfare la programmazione dell'acquisto di n. 4 dispositivi di raffreddamento da distribuire ai Servizi di oncologia medica sopramenzionati, restando in attesa di conferma dell'assegnazione di € 200.000,00 (IVA inclusa) per l'avvio della relativa procedura di gara

che, con atto dirigenziale n. 969 del 7/07/2025, notificato a questa Azienda in data 12/09/2025, il Direttore della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare della Regione Puglia ha assunto l'impegno contabile destinato a finanziare l'approvvigionamento delle citate attrezzature a cura dell'ASL di Bari

che gli Uffici della U.O.S. "Attrezzature e beni mobili" dell'A.G.P. hanno dato tempestivamente avvio alle attività prodromiche all'indizione della relativa procedura di gara

Preso atto

- del Capitolato tecnico elaborato dall'U.O.C. Ingegneria clinica dell'Asl di Bari, contenente le caratteristiche di minima della fornitura ed i criteri di valutazione qualitativa delle offerte
- del DUVRI predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione, acquisito in data 07/11/2025 con prot. n. 85403

Visto

il d. lgs. n. 36/2023 e ss.ii.mm., e, in particolare, l'articolo 17, comma 1, il quale dispone che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*

Predisposta la documentazione di gara allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al formato elettronico presente sulla stessa piattaforma EmpULIA:

1. Lettera d'invito e relativi documenti allegati:
 - All. A) Capitolato tecnico
 - All. A.1) Scheda servizio di manutenzione e cronoprogramma fornitura
 - All. B) Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;
 - All. C) Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR;
 - All. D) Patto d'integrità;
 - All. E) Schema offerta economica;
 - All. F) DUVRI
 - All. G) Schema di contratto/Capitolato d'oneri
 - All. H) Dichiarazione ai fini dell'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n.36/2023 ss.mm.ii.

Ritenuto, pertanto,

di indire la procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50, co. 1, lett. e), del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., aperta a tutti gli operatori economici iscritti nell'apposita categoria merceologica della piattaforma regionale EmpULIA, per la fornitura in acquisto di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto per la prevenzione dell'alopecia indotta da chemioterapia, comprensiva di accessori, materiali consumabili e garanzia con assistenza *full risk* per la durata almeno di 24 mesi, da destinare

ai Servizi di oncologia medica di Barletta (BAT), Casarano (LE), San Paolo (BA), di Scorrano (LE), in base ad assegnazione disposta dal Dipartimento Welfare della Regione Puglia, precisando che:

- l'importo della fornitura a base d'asta è pari a € 163.960,00 oltre Iva, comprensivo di € 560,00 a titolo di oneri di sicurezza per rischi da interferenza, come quantificati, ex art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., da DUVRI predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione ed acquisito in data 07/11/2025 con prot. n. 85403

- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023

- la procedura sarà interamente esperita dall'ASL di Bari, giusta D.G.R. n. 812/2022

- è previsto un lotto di gara unico e indivisibile, come meglio descritto nel Capitolato Tecnico di gara, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., al fine di garantire una gestione unitaria e ottimizzata della fornitura e dei servizi ad essa connessi

Individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il RUP nella persona della Dott.ssa Antonia Alongi, Dirigente Amministrativo dell'Area Gestione Patrimonio, mentre il DEC sarà individuato con successivo provvedimento

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e Sanitario

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

Di approvare i seguenti atti di gara concernente la fornitura di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto per la prevenzione dell'alopecia indotta da trattamenti chemioterapici, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al formato elettronico presente sulla stessa piattaforma EmpPULIA:

1. Lettera d'invito e relativi documenti allegati:
 - All. A) Capitolato tecnico
 - All. A.1) Scheda servizio di manutenzione e cronoprogramma fornitura
 - All. B) Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;
 - All. C) Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR;
 - All. D) Patto d'integrità;
 - All. E) Schema offerta economica;
 - All. F) DUVRI
 - All. G) Schema di contratto/Capitolato d'oneri
 - All. H) Dichiarazione ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n.36/2023 ss.mm.ii.

Di indire, per l'effetto, la procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50, co. 1, lett. e), del d.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., aperta a tutti gli operatori economici iscritti nell'apposita categoria merceologica della piattaforma regionale EmpPULIA, per la fornitura in acquisto di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto per la prevenzione dell'alopecia indotta da trattamenti

chemioterapici, comprensiva di accessori, materiali consumabili e garanzia con assistenza *full risk* per la durata almeno di 24 mesi, da destinare ai Servizi di oncologia medica di Barletta (BAT), Casarano (LE), San Paolo (BA) e di Scorrano (LE)

Di dare atto:

che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023

che l'importo a base d'asta è pari ad € 163.960,00 oltre IVA, comprensivo di € 560,00 quale importo non soggetto a ribasso, a titolo di oneri di sicurezza per rischi da interferenza

che la procedura telematica sarà interamente esperita dall'ASL di Bari, giusta D.G.R. n. 812/2022

che è previsto un lotto di gara unico e indivisibile, come meglio descritto nel Capitolato Tecnico di gara

che la spesa massima di € 199.921,20, Iva inclusa, al netto degli eventuali ribassi, sarà finanziata con fondi del bilancio regionale, giusta Determinazione Dirigenziale n. 969 del 7/07/2025 a firma del Direttore della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, a valle della verifica del piano degli acquisti;

che, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è stato individuato il RUP nella persona della Dott.ssa Antonia Alongi, Dirigente Amministrativo presso Area Gestione Patrimonio, mentre, ai sensi dell'art. 114, 115 e 116 del D.lgs. 36/2023, il DEC sarà individuato con successivo provvedimento.

Di autorizzare sin d'ora il direttore dell'Area Gestione Patrimonio a disporre l'eventuale rettifica di errori materiali negli atti di gara o l'eventuale differimento dei termini di presentazione delle offerte, laddove se ne ravvisi la necessità, mediante adozione di apposite Determinazioni Dirigenziali.

Di disporre, ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati nel profilo del committente www.sanita.puglia.it nella sezione Bandi di Gara e per le informazioni di competenza nella sezione "Amministrazione Trasparente".



AREA GESTIONE PATRIMONIO
Tel. 080 5842248
E-mail: antonia.alongi@asl.bari.it
PEC: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it

**Spett.le Ditta
iscritta sulla PAD
alla categoria merceologica
120000000 Attrezzature Sanitarie**

Oggetto: fornitura in acquisto di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto, per la prevenzione della alopecia da farmaci chemioterapici, da destinare ai servizi di oncologia della Regione Puglia.

LETTERA D'INVITO

L'ASL Bari, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. del intende affidare la fornitura in oggetto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera e), del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante procedura negoziata senza bando sulla PAD Empulia, da aggiudicare, per lotto unico, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera c), del citato Decreto, e pertanto

INVITA

codesto operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità da dichiarare mediante compilazione e sottoscrizione del DGUE generato dalla piattaforma, a presentare la propria miglior offerta per la fornitura in oggetto, e secondo le modalità più oltre specificate, intendendosi, con l'avvenuta presentazione dell'Offerta, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni, le condizioni e le prescrizioni che seguono, previste dalla presente Richiesta di Offerta e dai relativi Allegati. La presente procedura è composta da un lotto unico e indivisibile, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in favore di una gestione unitaria e ottimizzata della fornitura e dei servizi connessi. Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite dall'Aggiudicatario alle condizioni tutte contenute nella presente RDO, nel Capitolato Tecnico e nella propria Offerta.

Stazione Appaltante, R.U.P.

Stazione Appaltante: ASL Bari, Lungomare Starita, 6, 70123, Bari
Tel. 080/5842248 P.E.C.: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it

R.U.P.: Dott.ssa Antonia Alongi P.E.O.: antonia.alongi@asl.bari.it

ART. 1**OGGETTO, DURATA E VALORE DELLA FORNITURA**

Le caratteristiche tecniche della fornitura e le correlate prestazioni sono dettagliatamente disciplinate nel Capitolato Tecnico (All A).

L'invito è rivolto a tutte le ditte iscritte nella categoria merceologica denominata "Attrezzature Sanitarie" – 120000000 - sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale certificata.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA

Valore posto a base d'asta su cui praticare il ribasso: € 163.400,00 al netto dell'IVA. Ai fini dell'IVA sarà applicato il regime previsto dalla normativa vigente

Importo complessivo costi per la sicurezza: € 560,00 non soggetti a ribasso, come da DUVRI (Allegato F)

A Totale base d'asta	€ 163.400,00
B Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 560,00
(A + B) Importo complessivo procedura	€ 163.960,00 iva esclusa

Luoghi di consegna e quantità:

La fornitura dovrà essere eseguita nei seguenti Presidi, come sarà anche riportato e indicato nei relativi ordini informatici NSO, e nelle quantità sotto indicate:

struttura	codice NUTS	n. unità di raffreddamento complete di accessori e consumabili (liquidi, ecc.)	n. caschi completi in varie taglie (5 per ogni unità di raffreddamento)
P.O. San Paolo - Bari	ITF47	1	5
P.O. Scorrano (LE)	ITF45	1	5
P.O. Barletta (BAT)	ITF48	1	5
P.O. Casarano (LE)	ITF45	1	5

TOTALE		4*	20**
* Il numero si riferisce indifferentemente ad apparecchiature mono o pluri-paziente.			
** Il numero si riferisce indifferentemente a caschi mono o pluri-paziente ed è stabilito tenendo conto di una platea potenziale di 20 pazienti in trattamento chemioterapico e in diverse misure per un totale approssimativo di 20 caschi completi.			

Termini di consegna: il Fornitore dovrà effettuare la consegna e l'installazione con contestuale collaudo **entro il termine di n. 15 gg. dall'ordine NSO.**

*N.B.: **il prezzo a base d'asta deve intendersi onnicomprensivo sia della fornitura delle apparecchiature, ivi compresi i relativi beni consumabili, sia dei costi relativi ai servizi ad esse connessi (installazione a regola d'arte delle apparecchiature; garanzia con assistenza tecnica/manutenzione full risk per la durata almeno di 24 mesi; formazione del personale). Questi servizi verranno prestati dall'appaltatore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo è da considerarsi incluso nel prezzo offerto.**

Criterio di scelta del fornitore: L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., secondo i seguenti punteggi massimi.

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

ART. 2 DOCUMENTAZIONE DI PROCEDURA

Alla presente Lettera d'invito sono allegati i seguenti documenti:

- All. A) Capitolato tecnico
- All. A.1) Scheda servizio di manutenzione e cronoprogramma fornitura
- All. B) Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- All. C) Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR;
- All. D) Patto d'integrità;
- All. E) Schema offerta economica;
- All. F) DUVRI

All. G) Schema di contratto/Capitolato d'oneri

All. H) Dichiarazione ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2

ART. 3

CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione completa (RDO e allegati annessi) relativa alla procedura in argomento sarà accessibile sulla piattaforma Empulia.

3.1 Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione della procedura, in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso la Piattaforma Empulia e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sulla piattaforma. Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento della procedura (RDO, Capitolato Speciale d'Appalto, ecc.) pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili. L'impresa concorrente in tal senso dovrà se del caso, far pervenire una unica richiesta contenente tutte le precisazioni richieste.

3.2 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, da parte della Stazione Appaltante agli operatori economici, saranno inviate tramite piattaforma telematica.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

ART. 4

SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

La partecipazione alla procedura è rivolta ai soggetti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

In particolare, valga quanto segue.

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e 66, comma 1, lettera g), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti, in caso di lavori o di servizi, dal consorzio esecutore.

I consorzi di società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), del Codice, nonché i consorzi tra imprese artigiane di cui alla successiva lett. c), i consorzi di cui alla lettera d) della citata disposizione, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Quando la consorzata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

I consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), del Codice, sono tenuti ad indicare se eseguono le prestazioni con la propria struttura o tramite i consorziati individuati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

È consentita, altresì, la partecipazione alla procedura da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) ed f), del Codice, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari e dovrà contenere l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare già in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), c), d), del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e purché le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

L'operatore economico che partecipa in RTI/Consorzio ordinario dovrà dichiarare la quota di rischio che assumerà e/o la parte di servizio (specifica prestazione) che eseguirà.

Nell'ipotesi di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria è ammessa la revoca del mandato collettivo speciale, al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2, lett. g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti, ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. d) del Codice, la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Detta esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore, il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

In tali casi, la stazione appaltante assegna il termine di giorni 7 all'operatore economico coinvolto, il quale non è escluso se dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno ommesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Requisiti di idoneità professionale

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento.

Per i soggetti di cui all'art. 65 comma 2, lett. e), f) e g) h). del D. Lgs. n. 36/2023, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia

soggettività giuridica.

Per i soggetti di cui all'art. 65 c. 2, lett. b), c) e d) del citato Decreto, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non sono richiesti requisiti di capacità tecnica e professionale.

ART. 5 AVVALIMENTO

Non essendo richiesti particolari requisiti di carattere tecnico, professionale, economico e finanziario, di cui all'art. 100 c. 1 lett. b) e c) del Codice, l'istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

Resta salvo quanto previsto dall'art. 104 c. 4 e 12 in tema di avvalimento c.d. premiale; nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Nel caso di avvalimento premiale, ove alla gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, dovrà essere allegata documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

ART. 6 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in caso di mancata indicazione il subappalto è **vietato**.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 110 c. 3 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

ART. 7 **GARANZIA PROVVISORIA**

Con riferimento alla presente procedura, l'ASL Bari si avvale della facoltà, prevista dall'art. 53, comma 1, del Codice degli Appalti, di non richiedere le garanzie provvisorie di cui al citato articolo, per la partecipazione alla presente procedura.

ART. 8 **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E** **SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROCEDURA**

L'offerta e la documentazione allegata dovranno essere inviati, **entro e non oltre il termine indicato sulla PAD** secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta e dalle condizioni stabilite nella presente Lettera di invito.

Non saranno prese in considerazione le offerte telematiche che, pur se inviate entro il termine di scadenza previsto negli atti della procedura, non pervengano entro il suddetto termine, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta telematica pervenuta nei termini. Per tutte le scadenze temporali relative alla procedura telematica, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di ricezione sul server della Piattaforma Empulia.

Non saranno ammesse né integrazioni all'offerta telematica già presentata, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno dell'offerta telematica già presentata, essendo possibile per il concorrente soltanto sostituire integralmente l'offerta telematica già presentata con altra offerta telematica. Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni degli atti della presente procedura saranno escluse. La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte: si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte. In particolare,

qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, il Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione segnali il verificarsi di gravi anomalie, la stazione appaltante, anche eventualmente a seguito di comunicazioni con il Gestore della Piattaforma, valuterà, in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata, la necessità di sospendere la procedura.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal bando di gara/lettera di invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara/lettera di invito, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, tramite il portale, all'interno della procedura di gara in oggetto, la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176 comma 2 del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- fiducia, risultato, parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto indicato nel presente disciplinare, nonché nelle "Guide pratiche" per gli operatori.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale - Sezione Albo Pretorio - dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Considerata la natura dematerializzata della presente procedura, si precisa che le dichiarazioni rese con l'offerta, redatte tutte in lingua italiana, **devono essere sottoscritte a pena di esclusione con apposizione di firma digitale** (non occorre allegare la copia del documento di identità del dichiarante), rilasciata da un Ente accreditato presso il CNIPA/DigitPA/Azienda per l'Italia Digitale, dal rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso. In caso di procuratore, occorre indicare gli estremi della procura; in caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta i documenti trasmessi vanno sottoscritti digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta;

In merito al funzionamento tecnico del Portale, compresa tra l'altro la dimensione massima del singolo file caricabile sul Portale (circa 10 MB) e la visualizzazione delle pagine e relativi comandi, si rinvia a quanto previsto dalla documentazione predisposta dalla PAD.

L'Operatore economico deve inserire in piattaforma i seguenti documenti, in formato elettronico, **tutti muniti di firma digitale del legale rappresentante**, o di suo Delegato (in tal caso allegare documento di delega), come di seguito specificati.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa, inoltre, che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per **365** giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o, comunque, in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura, è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

FVOE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato - FVOE) e indicare a sistema il CIG relativo al lotto di partecipazione.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

I predetti, in sede di presentazione delle offerte, trasmetteranno alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale di cui all'articolo 24 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante dell'assenza delle cause di esclusione, di cui agli articoli 94 e 95 del Codice degli Appalti, del possesso dei requisiti richiesti, ai sensi del successivo art. 100, e per le altre finalità pure previste.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del FVOE trova applicazione quanto previsto dal comma 3 *bis*, dell'art. 99, del D.Lgs. n. 36/2023.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

La documentazione richiesta ai fini della presente Lettera di invito si distingue in "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "DOCUMENTAZIONE TECNICA" e "OFFERTA ECONOMICA".

Le Ditte sopra indicate sono invitate a trasmettere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, entro il termine perentorio indicato sulla PAD la seguente documentazione:

- **BUSTA AMMINISTRATIVA:** il concorrente dovrà inserire i documenti di seguito specificati, in formato elettronico, firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura.

N.B. Si sottolinea che la documentazione firmata in digitale non necessita della ulteriore firma autografa del soggetto dichiarante, oltreché del documento di identità in allegato dello stesso. Pertanto, si chiede la sola sottoscrizione in digitale della documentazione prodotta, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, sancito dagli articoli 5 e 6 del GDPR.

a. Lettera di invito debitamente sottoscritta nelle parti ove richiesto

- b. **Dichiarazione ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000** (allegato B), debitamente sottoscritta in formato digitale dal soggetto titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente richiesta di offerta
- c. **Autocertificazione MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"** (allegato C), debitamente sottoscritta in formato digitale dal soggetto titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente richiesta di offerta.
- d. **DGUE strutturato**
- e. **Patto di integrità** (allegato D), debitamente sottoscritto per accettazione in formato digitale dal soggetto titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto munito dei necessari poteri, di data non anteriore a quella della presente lettera d'invito.
- f. **Attestazione**, in formato digitale, di avvenuto pagamento, attraverso il Portale dei pagamenti dell'Autorità, della contribuzione obbligatoria in favore della A.N.A.C., nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC. In caso di RTI, consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo. Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di scadenza presentazione dell'offerta.
- g. **(eventuale)** documentazione, munita di firma digitale, richiesta nel caso di ricorso all'Avvalimento di cui all'art. 104 del D.lgs. n. 36/2023;
- h. **(eventuale)** in caso di ricorso al subappalto, ciascun subappaltatore dovrà firmare digitalmente il DGUE, contenente le informazioni di cui alla parte II - sez. A e B, alla parte III - sezioni A, C e D, alla parte VI.
- i. **(eventuale) in caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale**, alla stessa dovrà essere allegata la documentazione, in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge*), della procura speciale.
- j. **(eventuale) in tutti i casi in cui alcuni documenti di gara siano sottoscritti, con firma digitale, da soggetto diverso dal legale rappresentante**, dovrà essere allegata la documentazione in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge*) che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive.
- k. **(eventuale) in caso di R.T.I. già costituito:**
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
 - dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- l. **(eventuale) in caso di Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
- m. (eventuale) per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:**
- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- n. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:**
- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
 - dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- o. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:**
- copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- p. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**
- q. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
- copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- r. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 96 comma 15 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si precisa, infine, che la documentazione di gara da inserire in copia nella busta documentazione dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Soccorso Istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che costituisce offerta tecnica ed offerta economica, salvo quanto previsto dal c. 3 dello stesso articolo.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i

citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 101 c. 3, la stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine massimo di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 101 comma 4 del Codice, fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica (ad es. una incongruenza tra importi unitari e importo complessivo dell'offerta economica), di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione.

La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

CONTENUTO DELLA BUSTA B VIRTUALE (DOCUMENTAZIONE TECNICA)

➤ **BUSTA TECNICA**

L'operatore economico deve inserire sulla piattaforma, per ciascun lotto di partecipazione, l'offerta tecnica firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore, composta dalla seguente documentazione:

- I. Relazione Tecnica**, illustrativa del prodotto proposto, ivi compresi i prodotti accessori ed i beni consumabili ed i servizi di formazione e assistenza *full risk*, che dovrà essere armonica e coerente con quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, ossia contenere le informazioni necessarie a consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione in relazione ai criteri indicati nel predetto Capitolato. La relazione deve essere contenuta in un numero di pagine strettamente necessario e sufficiente a fornire una descrizione chiara dell'offerta. Ogni pagina deve essere numerata ed ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

II. Scheda Tecnica del/i dispositivo/i proposto/i, a pena di esclusione, redatta in lingua italiana e priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, riportante le caratteristiche minime prescritte dal capitolato. Alla Scheda Tecnica dovrà essere allegata una dichiarazione in cui sia specificato il nome commerciale, il relativo codice e la denominazione della Ditta produttrice.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato nel corso dei contratti di fornitura.

Ogni dispositivo offerto dovrà essere di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di dispositivo che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

III. Allegato A1 regolarmente compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

IV. (eventuale) Relazione Tecnica qualora la ditta offra prodotti equivalenti a quelli richiesti nel capitolato tecnico, in cui sia dimostrato con qualunque mezzo di prova, a pena di esclusione, che la soluzione proposta ottempera in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche minime, ai sensi dell'All. II.5 al D. Lgs. n. 36/2023.

V. (eventuale) Ulteriore documentazione illustrativa dei prodotti offerti ad ulteriore comprova del possesso dei requisiti tecnici richiesti, da inserirsi nell'apposito campo "Ulteriore Documentazione".

VI. (eventuale) (Allegato H) Dichiarazione motivata di eventuale sussistenza di informazioni, contenute nell'Offerta Tecnica, costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, propedeutica all'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023; tale dichiarazione verrà resa dal Legale Rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita modulistica, allegata al presente Disciplinare, indicando tassativamente:

- le parti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale coperto da diritto di privativa, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico;
- l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.);

rappresentando, in modo circostanziato, le ragioni per le quali tali parti dell'offerta sono da secretare, ai sensi degli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"). Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte al diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi, nei termini e modalità previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023; inoltre, non saranno rese disponibili sulla piattaforma di gara, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2 del citato Decreto. La mancata presentazione della dichiarazione in parola costituisce assenso implicito all'ostensione della propria offerta.

Resta ferma la facoltà, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'Amministrazione di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e

commerciali. Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese le dichiarazioni generiche, che non precisino analiticamente quali siano le informazioni riservate costituenti segreto tecnico/commerciale o industriale ai sensi dei citati artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005.

In fase di ostensione dei documenti, in linea con le previsioni normative dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà alla pubblicazione dei documenti caricati sulla piattaforma in sede di partecipazione alla gara.

Nella comunicazione dell'aggiudicazione l'Amministrazione darà anche atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte, indicate dagli operatori economici ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023. Si precisa che, comunque, ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Amministrazione.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 36 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente è tenuto allegare ed inserire nella sezione del portale dedicata all'offerta tecnica anche una copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTAZIONE OSCURATA EX ART. 36 C. 2" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda);
- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti costituendo, di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b), c) e d) dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo (se partecipa all'esecuzione dell'appalto) e delle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

L'offerta tecnica, contenuta nella relazione e nei documenti di cui sopra, in quanto contrattualmente impegnativa, deve essere dettagliata, specifica, priva di riferimenti generici, e rispettare le caratteristiche minime

stabilite nel capitolato tecnico. Si precisa che le offerte contenenti alternative di prodotto comporteranno l'esclusione del concorrente dalla gara.

La documentazione tecnica, così come quella amministrativa, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia riferimento (diretto e/o indiretto) all'Offerta Economica.

L'Operatore Economico potrà produrre la documentazione tecnica in lingua straniera con traduzione semplice e non giurata. I certificati di qualità o conformità alla normativa vigente rese da Enti certificatori/Enti notificati di paesi stranieri possono essere forniti in lingua originale anche se diversa dall'italiano, privi di traduzione. Le suddette certificazioni saranno accompagnate da dichiarazione in lingua italiana che ne riassumeranno quanto in esse indicato. Su eventuale richiesta, formulata dalla Commissione Giudicatrice in sede di valutazione delle offerte, potrà essere richiesta la traduzione in italiano e inglese del documento bibliografico in questione; in tale ipotesi, dovrà essere fornita traduzione giurata.

Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. La relazione, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'offerta tecnica devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). Nel caso in cui la cartella compressa, contenente l'Offerta Tecnica, venga firmata digitalmente, non sarà necessario firmare tutti i documenti ivi contenuti.

La Commissione Giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/specificazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito dell'offerta tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dai concorrenti, tale da non consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione di quanto offerto, comporta l'esclusione dalla gara.

CONTENUTO DELLA BUSTA C VIRTUALE (OFFERTA ECONOMICA)

➤ **BUSTA ECONOMICA (allegato E)**

Nell'ambito dello specifico passaggio "Offerta per lotto ..." previsto dal Sistema Empulia, con riferimento all'offerta economica, l'operatore economico deve a **pena di esclusione** inserire:

- a) Dichiarazione d'Offerta Economica (All. E), debitamente compilata in ogni sua parte e munita di firma digitale, a pena di nullità dell'offerta medesima; l'offerta economica complessiva non dovrà essere superiore, pena l'esclusione, al valore stimato a base d'asta.
- b) Il prezzo complessivo offerto, ribassato rispetto all'importo complessivo a base di gara per singolo lotto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, da inserire nel campo "Valore offerto";
- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro (non soggetto a ribasso), di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Oneri aziendali per la sicurezza";
- d) la stima dei costi della manodopera, di cui all'art. 108, comma 9 del Codice, da inserire nel campo "Costi manodopera", fatte salve le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale (in tal caso inserire il valore 0,00).

Il totale complessivo della fornitura indicato nel Portale Empulia deve corrispondere all'importo complessivo dell'allegato Schema Offerta Economica (allegato E). In caso di discordanza sarà preso in considerazione l'importo risultante dallo Schema Offerta Economica e la graduatoria prodotta dal portale sarà rettificata mediante menzione a verbale.

L'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara, se:

- 1. incompleta/parziale;**
- 2. superiore al valore stimato a base d'asta;**
- 3. condizionata;**
- 4. indeterminata.**

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il prezzo offerto e i costi aziendali per la sicurezza, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, sono da considerarsi elementi essenziali dell'offerta. In particolare, il prezzo offerto si intenderà comprensivo di tutto quanto specificato nel capitolato tecnico.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa **per 365 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.**

ART. 9 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della presente procedura sarà effettuata per lotto unico, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nei confronti dell'operatore economico individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La somma totale dei punti da assegnare è pari a **100**, ottenibili sommando il punteggio complessivamente ottenuto per l'offerta tecnica, fino a **70** punti, a quello dell'offerta economica, fino a **30** punti.

OFFERTE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione Giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per

il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio generale di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione valuteranno, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri sopra elencati, un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo previsto dalla griglia dei punteggi, in funzione dei contenuti qualitativi, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun parametro.

Non saranno ammesse alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) le Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad **almeno 42 punti** ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 70, si procederà alla riparametrazione nel modo seguente:

alla Ditta che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti e, alle altre, punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula

Punteggio qualità Ditta considerata = $70 \times P / P_{max}$, dove
P = punteggio assegnato alla Ditta
P_{max} = miglior punteggio assegnato

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

Valutazione offerta economica

Per assegnare il punteggio dell'offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all'esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

- all'offerta del concorrente che avrà proposto il maggior ribasso verranno attribuiti 30 punti e alle altre offerte punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

Punteggio prezzo = 30 x Pmin / P dove
Pmin = prezzo più basso offerto dalle ditte concorrenti
P = prezzo offerto dalla ditta in esame

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della ditta che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto dalla sommatoria dei singoli punteggi assegnati all'offerta tecnica ed economica, in esito all'esecuzione delle rispettive operazioni di perequazione, così come sopra riportate.

Si precisa che, in tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto l'Aggiudicatario costituisce una garanzia, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del Codice, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Tale cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Aggiudicatario.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento.

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2, secondo quanto disposto dall'art. 53, comma 4-bis, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 11

STIPULA DEL CONTRATTO

Al termine delle suddette operazioni, la Stazione Appaltante, ferma restando la valutazione dell'opportunità di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, disporrà l'affidamento della fornitura con l'adozione di apposito provvedimento da parte dell'organo competente.

Il contratto si intende concluso al momento della stipula, ma l'aggiudicazione definitiva legittima l'Amministrazione, per motivate ragioni, in considerazione della natura dei servizi oggetto della fornitura, a disporre l'inizio della prestazione, nelle more della sottoscrizione formale del contratto.

Successivamente alla ricezione della comunicazione di intervenuta aggiudicazione e nei termini in essa indicati, l'Aggiudicatario dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) Attestazione di versamento dell'imposta di bollo secondo quanto stabilito dall'ALLEGATO I.4 al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. su richiamato;
- b) Idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, a garanzia degli impegni contrattuali, ai sensi e con le modalità e condizioni dell'articolo 106 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., di importo pari al 5% del contratto;
- c) Dichiarazione circa gli estremi di un conto corrente bancario o postale "dedicato" come richiesto dagli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- d) per le Imprese non residenti, **senza stabile organizzazione in Italia**, documentazione comprovante la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72 e legge 331/1993.

In caso di aggiudicazione in favore di R.T.I. e degli altri operatori economici di cui all'art. 65 lett. b), c), d), e) e f) D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. anche:

- e) copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo:
 - In caso di R.T.I. la documentazione di cui al precedente punto a), dovrà essere presentata dall'impresa mandataria; la documentazione di cui al precedente punto b) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate non residenti senza stabile organizzazione in Italia;
 - in caso di Consorzio dovrà essere presentata da tutte le Imprese consorziate e dal Consorzio stesso; la documentazione di cui al precedente punto a), dovrà essere presentata dal Consorzio che concorre;
 - in caso di Consorzio Stabile, Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio tra imprese artigiane, dal Consorzio stesso nonché dalle Imprese per le quali il Consorzio concorre; la documentazione di cui al precedente punto a), dovrà essere presentata dal Consorzio che concorre.

➤ **CONDIZIONI DI FORNITURA**

La fornitura sarà regolata, salvo diversa pattuizione espressamente accettata e sottoscritta dalle parti, dalle seguenti condizioni:

Saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria le seguenti obbligazioni e i seguenti oneri relativi a:

- imballaggio, trasporto, carico/scarico e quanto altro fosse necessario per consegnare, installare e rendere perfettamente funzionanti le apparecchiature aggiudicate;
- recupero e smaltimento degli imballaggi;
- la consegna e l'installazione con contestuale collaudo, in contraddittorio con il personale individuato da ASL BARI, dovranno essere effettuati **entro il termine perentorio di 20 giorni** dalla data di ricevimento dell'ordine NSO. In particolare, l'installazione di quanto offerto dovrà avvenire a perfetta "regola d'arte", in piena e completa conformità a tutte le normative vigenti in materia.
- formazione/addestramento del personale preposto all'utilizzo delle apparecchiature;
- garanzia pari ad almeno n. **24 mesi** con assistenza/ manutenzione full risk;

Per la fase di esecuzione della fornitura, il Responsabile della fase di affidamento sarà affiancato dal "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC), ai sensi degli artt. 114, 115 e 116 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., individuato nel Direttore della UOC Ingegneria Clinica o suo delegato.

Il DEC controllerà la corretta esecuzione della fornitura e, in caso di inadempienze ai patti contrattuali e/o non conformità delle prestazioni, instaurerà apposito contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla ditta affidataria; in esito a tale verifica, sarà redatto relativo verbale sottoscritto da entrambe le parti e, pertanto, in caso di verbalizzata inadempienza, quest'ultima si intende formalmente contestata al Fornitore da parte del DEC.

➤ **FATTURAZIONE**

La fornitura sarà regolata, salvo diversa pattuizione, espressamente accettata e sottoscritta, dalle seguenti condizioni:

- ❖ la fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla L. n. 244/2007, come modificata dal D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con L. n. 89/2014.
Il codice IPA della ASL BARI è: **UFUH02**

- ❖ il pagamento della fornitura sarà effettuato nei termini di cui all'art. 4, commi 4 e 5, lett. b), del D. Lgs. n. 231 del 9/10/2002, come modificato dal D. Lgs. n. 192 del 9/11/2012, ovvero entro termini più favorevoli per l'Amministrazione - eventualmente concordati tra le parti all'atto della stipula del contratto – dalla data di ricevimento della fattura

- ❖ il fornitore è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto

➤ **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI**

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Reg. UE 2016/679. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita n. 6 – Bari, PEC: **protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, **mail: dpo@asl.bari.it**; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge. I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal D. Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023.

TIPOLOGIA DATI

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, di cui agli artt. 6 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- Autorità Nazionale Anticorruzione
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- Terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, dal D. lgs 36/2023 e dal D. lgs 97/2016;
- ogni altro soggetto pubblico o privato, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano.

DIRITTI

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati sopra indicati, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati. Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Per dettagli si rinvia all'informativa Privacy in allegato al presente disciplinare ("INF_04_Informativa_GDPR_Gare_Contratti"), disponibile anche nella sezione tematica "Privacy" della home page del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>.

NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (ad es. dati di pazienti, dipendenti e collaboratori), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Pertanto, l'Operatore Economico aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, contestualmente al Contratto, l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo il modello in allegato "PR-01_mod_03_RT".

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

L'Operatore Economico, in fase di partecipazione, compila e sottoscrive digitalmente la "Dichiarazione di conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (modello in allegato "PR-01_mod_06_Autocertificazione-GDPR").

ACCESSO AGLI ATTI

Per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si rinvia, in materia di accesso agli atti, alla L. n.241/1990 ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 36/2023 art. 35 ed al Regolamento aziendale approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.1898 del 24/10/2011 (reperibile sul sito www.sanita.puglia.it – ASL BA – Albo pretorio – regolamenti).

CONTRATTO E DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA: la relativa stipula avrà luogo entro i termini di legge mediante scambio di lettera commerciale ed utilizzo del format generato dalla piattaforma EMPULIA. Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE



Per le controversie derivanti dal contratto è competente esclusivamente il Foro di Bari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.

<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>ASL BARI Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it</p>	
<p>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dati di contatto del DPO: email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565</p>	
<p>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>	
<p>I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria. 	<p>I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D. lgs. n. 36/2023). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.</p>	
<p>CATEGORIA DI DATI</p>	<p>TEMPI DI CONSERVAZIONE</p>	<p>DESTINATARI DEI DATI</p>

 <p>Quali tipologie di dati sono trattati?</p>	 <p>Per quanto tempo sono conservati i dati personali?</p>	 <p>A chi possono essere comunicati i dati personali?</p>
<p>I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie:</p> <p>Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera.</p> <p>Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia.</p> <p>Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informativa Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/. 	<p>L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.</p>	<p>Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare.</p> <p>I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. <p>I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR.</p> <p>La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione</p>

		dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.
--	--	---

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
<u>DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI</u>	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
<u>PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE</u>	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
<u>TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE</u>	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
<u>FONTE DEI DATI</u>	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L'ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
<u>CONFERIMENTO DEI DATI</u>	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari>, nell'apposita sezione "Privacy".

[inquadra il QRcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali





Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'invito si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. ed alle norme del Codice Civile e di altre disposizioni normative attualmente vigenti in materia di appalti e contratti.

La presente richiesta non impegna in alcun modo la Stazione Appaltante alla prosecuzione dell'attività di approvvigionamento indicata in oggetto, se non nei termini e nelle modalità indicate.

Il RUP

Dott.ssa Antonia Alongi

**Firma digitale per accettazione
L'Operatore Economico**

Il sottoscritto in qualità di legale rapp.te, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare in particolare le condizioni relative ai tempi di consegna.

**Firma digitale per accettazione
L'Operatore Economico**

Procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50, co. 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., aperta a tutti gli operatori economici della relativa classe merceologica, per la fornitura in acquisto di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto, per la prevenzione della alopecia da farmaci chemioterapici, da destinare ai servizi di oncologia della Regione Puglia

**ALLEGATO A
CAPITOLATO TECNICO**

1. OGGETTO, CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA, DURATA, IMPORTO A BASE D'ASTA

1.1. Oggetto

La presente procedura negoziata ha per oggetto la fornitura, in regime di acquisto, di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto per la prevenzione dell'alopecia indotta da chemioterapia comprensiva di accessori, materiali consumabili e non meno di n. 24 mesi di garanzia con assistenza *full risk*, da affidare con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 108, co. 2, lett. c, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.), da destinare ai Servizi di Oncologia della Regione Puglia, secondo il fabbisogno di cui al punto 1.4.

1.2. Caratteristiche dell'appalto

Lotto unico e indivisibile.

1.3. Durata

La durata dell'appalto è di n. 12 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, oltre ad almeno n. 24 mesi di garanzia con assistenza *full risk*.

1.4. Destinazione della fornitura e quantitativi

La fornitura dovrà essere eseguita nei centri e nelle quantità sotto indicati:

struttura	codice NUTS	n. unità di raffreddamento complete di accessori e consumabili (liquidi, ecc.)	n. caschi completi in varie taglie (5 per ogni unità di raffreddamento)
P.O. San Paolo - Bari	ITF47	1	5
P.O. Scorrano (LE)	ITF45	1	5
P.O. Barletta (BAT)	ITF48	1	5
P.O. Casarano (LE)	ITF45	1	5
TOTALE		4*	20**
* Il numero si riferisce indifferentemente ad apparecchiature mono o pluri-paziente.			
** Il numero si riferisce indifferentemente a caschi mono o pluri-paziente ed è stabilito tenendo conto di una platea potenziale di 20 pazienti in trattamento chemioterapico e in diverse misure per un totale approssimativo di 20 caschi completi.			

La consegna e l'installazione con contestuale collaudo, in contraddittorio con il personale individuato da ASL BARI, dovranno essere effettuati entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine NSO. In particolare, l'installazione di quanto offerto dovrà avvenire a perfetta "regola d'arte", in piena e completa conformità a tutte le normative vigenti in materia.

1.5. Valore

lotto	Descrizione lotti	Valore fornitura	CPV
unico	Sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto per la prevenzione dell'alopecia causata da farmaci chemioterapici completa di accessori e consumabili e comprensiva della manutenzione full risk di 2 anni post garanzia	€ 163.400,00	Principale: 33100000-1 Supplementare: 33165000-4

2. PRINCIPIO DI EQUIVALENZA

La configurazione e le caratteristiche tecniche, operative e funzionali cui devono corrispondere le forniture, vengono indicate come di minima e, comunque, secondo il principio di equivalenza di cui all'art. 79 del nuovo Codice dei contratti pubblici. Pertanto la non conformità di talune caratteristiche merceologiche non comporterà la non validità dell'offerta, che sarà opportunamente valutata.

La descrizione dei prodotti posti a gara, come di seguito riportata, è stata elaborata attingendo a descrizioni di analoghi prodotti effettivamente presenti sul mercato, mediando tra le caratteristiche di diversi produttori in modo da garantire una procedura il più possibile aperta alla concorrenza.

Nonostante tale impostazione di principio, è però possibile che la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara possa individuare o avvicinarsi a una provenienza determinata o a un procedimento particolare, a un marchio o a un brevetto determinato, a un tipo o a un'origine o una produzione specifica. In tal caso tali assonanze avrebbero come effetto di favorire talune imprese o prodotti, o limitare o eliminarne altri. Ad evitare una simile evenienza, si precisa esplicitamente che ogni indicazione e/o descrizione, definizione, devono intendersi sempre integrate dalla menzione "o equivalente".

L'Impresa concorrente può proporre prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, anche proponendo una eventuale soluzione integrata involucro di raffreddamento/cuffia esterna, ma è tenuto a segnalarlo nella relazione tecnica. È onere dell'operatore economico dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni tecniche proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti richiesti dal presente capitolato

Allo stesso modo, le misure indicate sono da considerarsi suscettibili di lievi modifiche (indicativamente, nel limite del 10%), purché e comunque siano garantiti, a giudizio della commissione giudicatrice, i livelli di funzionalità previsti per lo scopo della fornitura

3. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

I sistemi oltre a essere **di ultima generazione e nuove di fabbrica** dovranno essere completi e possedere i requisiti e le caratteristiche di minima di seguito riportate (o equivalenti).

Ciascuna ditta dovrà descrivere nella relazione tecnica le caratteristiche delle apparecchiature, degli accessori e del materiale consumabile, nonché le caratteristiche dei connessi servizi richiesti.

3.1 Requisiti.

Le apparecchiature offerte devono riportare la marcatura CE ai sensi della direttiva 93/42/CE, recepita con Decreto Legislativo del 24 febbraio 1997, n. 46, così come emendata dalla 2007/47/CE, recepita dal Decreto Legislativo n. 37 del 25/01/2010 e ss.mm.ii., con indicazione del numero identificativo dell'organismo certificato che l'ha rilasciata. Qualora l'apparecchiatura risulti, secondo tale direttiva, in classe superiore alla I, la ditta dovrà produrre copia del certificato rilasciato dall'organismo notificato. La ditta dovrà indicare la classificazione dell'apparecchiatura (classe e tipo) secondo quanto previsto dalla norma CEI 62.5. Indicazione della Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici e della Registrazione al Repertorio, c.d. CND e RDM, come prevista dal Decreto 21 dicembre 2009, Modifiche ed integrazioni al decreto 20 febbraio 2007 recante «Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici». (G.U. Serie Generale, n. 17 del 22 gennaio 2010).

I sistemi dovranno comprendere i seguenti elementi indispensabili al buon esito del trattamento:

- a) Cuffia refrigerante
- b) Sovracuffia isolante
- c) Unità di raffreddamento
- d) Accessori e consumabili

3.2 Caratteristiche di minima generali:

- a) Cuffia refrigerante a contatto con il paziente prodotta in materiale anallergico con le seguenti caratteristiche
 - *Materiale di realizzazione finalizzato a massimizzare il comfort del paziente durante il trattamento e adattabile alla superficie del cuoio capelluto*
 - *Materiale costitutivo della cuffia resistente soprattutto nelle zone di giunzione e a livello degli attacchi*
 - *Giunture dotate di attacchi che consentano il collegamento e lo scollegamento dalle linee refrigeranti in modo rapido e sicuro*
 - *Peso ridotto*
 - *Tipologia di utilizzo: da intendere pluripaziente o monopaziente;*
 - *Disponibilità di diverse misure (es. small, medium, large) o prodotto equivalente;*
 - *Facilmente sanificabile/lavabile;*
- b) Sovracuffia realizzata in materiale anallergico con le seguenti caratteristiche
 - *Termicamente isolante, adattabile e confortevole, in grado di assorbire eventuale condensa generata durante il trattamento;*
 - *Tipologia di utilizzo: da intendere pluripaziente o monopaziente;*
 - *Facilmente sanificabile/lavabile;*

c) Unità di raffreddamento

- *Apparecchiatura per il raffreddamento del cuoio capelluto tramite ipotermia controllata per la prevenzione dell'alopecia indotta da trattamenti chemioterapici.*
- *Possibilità di settare le temperature e di impostare diversi trattamenti con gestione dei relativi parametri.*
- *Possibilità di utilizzo su più pazienti contemporaneamente o su singolo paziente.*

Si precisa che le specifiche tecniche sono da considerarsi di riferimento al fine dell'individuazione della prestazione richiesta e non devono essere intese come elementi di esclusiva (cfr. Principio di equivalenza). Pertanto saranno ammesse soluzioni tecniche che ottemperano in maniera equivalente ai requisiti richiesti, secondo le prescrizioni e le modalità indicate dall'art. 79 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si rammenta che, nel caso di offerta di prodotti equivalenti la segnalazione di equivalenza è a carico dell'offerente che è tenuto a dimostrare, con qualunque mezzo appropriato, che la fornitura proposta ottemperi in maniera equivalente alle prestazioni ed ai requisiti funzionali richiesti dal capitolato.

4. PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE

Dovrà essere erogato un corso per la formazione all'uso delle tecnologie offerte in favore del personale sanitario interessato.

Ciascuna ditta dovrà descrivere, nella relazione di cui all'art. 10 del disciplinare di gara, il pacchetto formativo offerto con riferimento all'addestramento per le apparecchiature offerte indicando la durata, le tematiche e le modalità di all'addestramento.

5. PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

La ditta dovrà illustrare nella relazione descrittiva, di cui all'art. 10 della lettera di invito, le condizioni di manutenzione operative secondo quanto richiesto nel presente articolo, valide durante il periodo di garanzia di durata non inferiore a n. 24 mesi.

Ciascuna ditta concorrente dovrà produrre un programma delle attività che saranno rese a titolo di manutenzione e di assistenza tecnica (e quindi senza aggravio di costi alla SA) che faccia riferimento alle seguenti caratteristiche di minima.

Si precisa fin d'ora che in fase di esecuzione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà inviare copia di tutti gli interventi di manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria e verifiche di sicurezza elettrica ai rispettivi Servizi Ingegneria Clinica per permettere il controllo tecnico e per consentire l'avvio della procedura di liquidazione da parte del Provveditorato. Nelle copie degli interventi sopradescritti dovranno essere espressamente indicati i riferimenti amministrativi dell'Ordine o Determina o Delibera e devono essere convalidati con il timbro e firma del Reparto di appartenenza dell'apparecchiatura.

5.1 Caratteristiche di minima dei servizi di manutenzione. SLA (Service Level Agreement) minimi.

Parametri e definizioni.

Parametro	Definizione
Incidente	Ogni evento che non è parte del normale funzionamento di un servizio e che causa o potrebbe causare una interruzione o una riduzione della qualità del servizio.
Workaround	Soluzione temporanea a un problema, che implica che una soluzione definitiva sia necessaria per permettere al Cliente di lavorare secondo la qualità di servizio correntemente accettabile, senza interruzioni o ritardi nella erogazione delle prestazioni
Disponibilità del sistema	<p>Abilità di completare le prestazioni che dipendono dalle soluzioni tecniche fornite da Ditta.</p> <p>Se c'è un qualsiasi metodo elettronico per raggiungere tale risultato allora il sistema è disponibile.</p>
Downtime	<p>Denota lo stato di un sistema che non è operativo oppure l'intervallo di tempo in cui un sistema è in tale stato, che può essere dovuto ad un guasto, a indisponibilità per interventi di manutenzione non programmata, o comunque a qualsiasi altra causa. La misurazione viene effettuata in valori assoluti (per esempio, in minuti), oppure in percentuale in riferimento ad un periodo (per esempio, il 0,002% corrisponde ad un downtime di 10 minuti in un anno). Per misurare la durata di downtime si fa riferimento ad un periodo di tempo nel quale valgono le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema non è disponibile per guasto; - il cliente ha notificato Ditta che il sistema non è disponibile - il sistema è coperto da contratto di servizio ed è disponibile per il servizio di riparazione - il sistema non è in manutenzione programmata concordata con il cliente
Uptime	Letteralmente «tempo in attività», traducibile in «tempo di funzionamento», denota l'intervallo di tempo in cui un singolo apparato o un intero sistema è stato ininterrottamente acceso e correttamente funzionante. La misurazione viene effettuata in valori assoluti (per esempio, in minuti), oppure in percentuale in riferimento ad un periodo (per esempio, il 99,998% corrisponde ad un downtime di 10 minuti in un anno)

Esclusioni	<p>Non concorrono al calcolo del downtime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli interventi di manutenzione programmata, inclusa l'installazione di aggiornamenti e nuove versioni software - Guasti causati da prodotti non forniti dalla Ditta, o non sotto la responsabilità della Ditta (es. problemi di rete) <p>Trasferimento attrezzature</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifiche non autorizzate del sistema (hardware e software) - Problemi causati da Software non autorizzato - Problemi relativi a lavori elettrici esterni alle attrezzature
-------------------	---

Indice delle Severità di Guasto

Parametro	Definizione
Severità 1	<p>Un incidente che non permette alla Stazione Appaltante di lavorare secondo il normale standard di funzionamento, che impedisce di erogare la prestazione per cui la attrezzatura è stata acquisita e per il quale non c'è una ragionevole soluzione immediata.</p> <p>Può anche trattarsi di un incidente che compromette l'integrità dei dati, o la sicurezza e la salute del paziente. Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - blocco della attrezzatura; - Perdita di dati che causa problemi di sicurezza dei pazienti
Severità 2	<p>La severità 2 è meno grave della severità 1. E un incidente che comunque permette al cliente di lavorare, al limite usando un workaround, ma che ha un significativo impatto negativo sul flusso di lavoro clinico di base, o può provocare perdite finanziarie.</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crash frequenti di pc - Perdita di dati che non causa problemi di sicurezza dei pazienti
Severità 3	<p>E' un incidente che comunque permette al cliente di lavorare e ha un impatto moderato sul flusso di lavoro clinico di base.</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I pc non funzionano occasionalmente - la attrezzatura si blocca occasionalmente ma con interventi del personale locale può riavviarsi

Severità 4	<p>Un incidente che ha un impatto minore sul sito o è un cambiamento programmato e concordato.</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cambiamenti nella configurazione di utenti, licenze - Cambiamenti di tipo puramente estetico - minori malfunzionamenti che non generano ricadute tali da impedire la erogazione delle prestazioni ma rappresentano evento sentinella di possibili malfunzionamenti futuri di severità maggiore
-------------------	--

(fac simile modello allegato A1 da compilare a cura della Ditta):

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA (SAT):			
Denominazione della erogatrice del SAT			
Sede amministrativa			
Sede operativa da cui sarà effettuato il servizio			
Numero di operatori tecnici dipendenti della ditta			
Numero di operatori tecnici dipendenti della ditta nella sede da cui sarà effettuato il servizio			
	PARAMETRI	Risposta	
SAT 1	CARATTERISTICHE		
SAT 1.1	numero sedi SAT in regione	n.	
SAT 1.2	ubicazione sede SAT più vicina		
SAT 1.3	numero tecnici addetti alla manutenzione del dispositivo offerto	n.	
SAT 2	MODALITA' DI RICHIESTA TEMPI DI INTERVENTO		
SAT 2.1	Modalità di richiesta servizi tecnici tramite mail, call center, ...		
SAT 2.2	tempo massimo di risposta dal momento del ricevimento della chiamata		
SAT 2.3	tempo massimo di intervento su chiamata dal momento del ricevimento di fax/mail/call center... di chiamata	Severità guasto 1	ore
		Severità guasto 2	ore
		Severità guasto 3	ore
		Severità guasto 4	ore
SAT 3	DISPONIBILITA'		
Orari di disponibilità alla ricezione delle segnalazioni dei guasti			
SAT 3.1	giorni feriali	dalle	alle
SAT 3.2	giorni prefestivi	dalle	alle

SAT 3.3	giorni festivi	dalle		alle	
Orario di disponibilità alla erogazione di interventi di manutenzione					
SAT 3.5	giorni feriali	dalle		alle	
SAT 3.6	giorni prefestivi	dalle		alle	
SAT 3.7	giorni festivi	dalle		alle	
SAT 3.8	Dichiarazione circa la percentuale minima garantita di ore di disponibilità delle forniture rispetto alle ore lavorative	% _____			
SAT 3.9	numero di interventi di manutenzione preventiva nell'arco di un anno che saranno erogati in modo programmato	n.			
SAT 4	FORMAZIONE				
SAT 4.1	disponibilità ad istruire tecnici incaricati dalla SA per il primo intervento	si	<input type="checkbox"/>	n o	<input type="checkbox"/>
SAT 4.2	disponibilità a fornire le procedure per il primo intervento	si	<input type="checkbox"/>	n o	<input type="checkbox"/>
SAT 4.3	disponibilità a fornire i ricambi per i tecnici incaricati dalla Azienda sanitaria	si	<input type="checkbox"/>	n o	<input type="checkbox"/>
SAT 5	REPERIBILITÀ DI RICAMBI ED ACCESSORI				
SAT 5.1	Numero minimo di anni per i quali si garantisce la disponibilità di tutti i ricambi e gli accessori	n.			

6. CRONOPROGRAMMA DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA

Le forniture saranno poste in opera in condizione di "pronte all'uso" secondo il crono programma che la Ditta definirà in sede di offerta.

Il massimo periodo accettabile per la predisposizione di "pronto all'uso" è di venti giorni dal momento dell'invio dell'ordine NSO da parte della Stazione Appaltante.

La Ditta inserirà il programma temporale dell'esecuzione della fornitura e della relativa installazione. Il programma dovrà essere realizzato in forma di diagramma di Gantt, con scala dei tempi a partire dal primo giorno di consegna, indicando la durata in giorni lavorativi (ad esclusione del sabato) e le relative precedenze delle diverse fasi (tempi di consegna della fornitura, esecuzione, installazione, calibrazione, test preliminare, formazione del personale utilizzatore, collaudo, ecc.). Il programma temporale dovrà prevedere la conclusione delle attività (collaudo incluso) entro il termine massimo in giorni solari consecutivi indicato nella lettera di invito ovvero entro il termine migliorativo offerto in sede di gara.

Le modalità di espletamento del collaudo sono riportate all'art. 11 dell'allegato G alla lettera d'invito (schema di contratto – capitolato d'onori)

(fac simile modello allegato A1 da compilare a cura della Ditta)

.	fase	Tempo espresso in (indicare: giorni o settimane)							
		1	2	3	4	5	6	7	8
1									
2									

...									
n									

7. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Nel caso in cui i prodotti aggiudicati, in corso di vigenza del contratto, siano oggetto di sostituzione e/o aggiornamento hardware e software con caratteristiche migliorative, la ditta fornitrice dovrà proporre la nuova versione del prodotto allo stesso prezzo e condizioni convenute in gara, e sarà facoltà dell'ASL di Bari, previa valutazione tecnica, accettare l'aggiornamento.

Il Fornitore in fase di consegna deve fornire l'apparecchiatura offerta nell'ultima release disponibile, sia hardware che software.

La ditta fornitrice è tenuta a dare tempestiva comunicazione all'Azienda Sanitaria degli aggiornamenti tecnologici e delle variazioni in ordine alle caratteristiche dei prodotti, inviando i listini costantemente aggiornati.

8. DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Ogni sistema deve essere corredato già alla presentazione dell'offerta di gara di tutte le certificazioni di conformità alle normative vigenti che dovranno essere prodotte all'interno dell'offerta tecnica.

In fase di esecuzione della fornitura, per ogni software applicativo deve essere fornito, ove necessario: 1 copia dei dischi di installazione, 1 copia dei dischi di ripristino del sistema operativo, 1 copia dei contratti di licenza originali rilasciati dalle case produttrici del software.

Ogni sistema deve essere corredato di n. 2 copie dei manuali d'uso in lingua italiana (ovvero in formato elettronico – CD).

Ogni sistema deve essere corredato di manuale di manutenzione.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA

PARAMETRI	CRITERI MOTIVAZIONALI	"D" Punti max
Sistema per ipotermia controllata sul cuoio capelluto	Saranno valutate le modalità di gestione e controllo del processo di refrigerazione, le modalità di controllo e attivazione dei trattamenti, la possibilità di settaggio e gestione dei parametri, l'efficacia del trattamento proposto sulla base degli studi clinici presentati.	9
Cuffia refrigerante	Saranno valutate le caratteristiche costitutive della cuffia con particolare attenzione alle zone di attacco alle linee di refrigerazione ed alle giunture, il materiale di realizzazione anti allergico e le relative dichiarazioni e certificazioni, il peso, le misure disponibili o sistemi	12

	equivalenti al fine di massimizzare la superficie del cuoio capelluto a contatto con la cuffia, l'adattabilità al paziente, la durabilità, le procedure di sanificazione.	
Calotta di copertura della cuffia	Sarà valutato il materiale costitutivo, la sua adattabilità al paziente, la durabilità, le procedure di sanificazione.	9
Interfaccia utente	Sarà valutata la semplicità d'uso e l'intuitività dei comandi, la tipologia di display e degli allarmi presenti (visivi e sonori), le modalità di segnalazione guasti e possibilità di risoluzione da parte degli operatori.	8
Ergonomia del sistema	Saranno valutati gli ingombri del sistema (sarà premiata l'ottimizzazione degli ingombri per paziente), la movimentabilità e trasportabilità della strumentazione e peso complessivo, l'inaccessibilità al paziente delle parti interne del sistema di refrigerazione.	7
Usabilità	Sarà valutata l'integrabilità del trattamento con la routine di lavoro in funzione della semplicità d'uso del sistema, saranno considerati i tempi di pre- e post-trattamento e la loro ottimizzazione in funzione della massimizzazione del numero dei possibili trattamenti effettuabili per giorno.	9
Comfort del paziente durante il trattamento	Saranno valutate le modalità di trattamento con particolare riferimento alla durata, alle temperature applicate e alla possibilità di interruzione temporanea: per questo ultimo aspetto, avrà particolare rilevanza il peso della cuffia più eventuali attacchi che rimarranno indosso al paziente in caso di spostamento dello stesso dalla posizione di trattamento, verrà valutata anche la rumorosità del sistema.	12
Formazione	Saranno valutate le modalità di formazione del personale sanitario	2
Garanzia con assistenza tecnica	Saranno premiate le estensioni del periodo di garanzia oltre i 24 mesi e le caratteristiche del servizio di assistenza tecnica offerto.	2
	Punteggio totale	70

10. INADEMPIMENTI E PENALITA'

Per la disciplina applicabile in caso di inadempimenti e penalità si rinvia all'art. 14 dello schema di contratto/capitolato d'oneri (allegato G della lettera d'invito).



AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO
U.O.S. ACQUISIZIONE ATTREZZATURE E BENI MOBILI
Tel. 0805842248

11. VERIFICHE DI CONFORMITA' E COLLAUDO

Per la disciplina applicabile si rinvia all'art. 11 dello schema di contratto/capitolato d'oneri (allegato G della lettera di invito).

Allegato A.1
scheda servizio di manutenzione e cronoprogramma fornitura

Procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50, co. 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., aperta a tutti gli operatori economici della relativa classe merceologica, per la fornitura in acquisto di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto, per la prevenzione della alopecia da farmaci chemioterapici, da destinare ai servizi di oncologia della Regione Puglia

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA (SAT):			
Denominazione della erogatrice del SAT			
Sede amministrativa			
Sede operativa da cui sarà effettuato il servizio			
Numero di operatori tecnici dipendenti della ditta			
Numero di operatori tecnici dipendenti della dittanella sede da cui sarà effettuato il servizio			
	PARAMETRI	Risposta	
SAT 1	CARATTERISTICHE		
SAT 1.1	numero sedi SAT in regione	n.	
SAT 1.2	ubicazione sede SAT più vicina		
SAT 1.3	numero tecnici addetti alla manutenzione del dispositivo offerto	n.	
SAT 2	MODALITA' DI RICHIESTA E TEMPI DI INTERVENTO		
SAT 2.1	Modalità di richiesta servizi tecnici tramite mail, call center, ...		
SAT 2.2	tempo massimo di risposta dal momento del ricevimento della chiamata		
SAT 2.3	tempo massimo di intervento su chiamata dal momento del ricevimento di fax/mail... di chiamata	Severità guasto 1	ore
		Severità guasto 2	ore
		Severità guasto 3	ore
		Severità guasto 4	ore
SAT 3	DISPONIBILITA'		
Orari di disponibilità alla ricezione delle segnalazioni dei guasti			
SAT 3.1	giorni feriali	dalle	alle
SAT 3.2	giorni prefestivi	dalle	alle
SAT 3.3	giorni festivi	dalle	alle

Orario di disponibilità alla erogazione di interventi di manutenzione					
SAT 3.5	giorni feriali	dalle		alle	
SAT 3.6	giorni prefestivi	dalle		alle	
SAT 3.7	giorni festivi	dalle		alle	
SAT 3.8	Dichiarazione circa la percentuale minima garantita di ore di disponibilità delle forniture rispetto alle ore lavorative	% _____			
SAT 3.9	numero di interventi di manutenzione preventiva nell'arco di un anno che saranno erogati in modo programmato	n.			
SAT 4	FORMAZIONE				
SAT 4.1	disponibilità ad istruire tecnici incaricati dalla SA per il primo intervento	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 4.2	disponibilità a fornire le procedure per il primo intervento	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 4.3	disponibilità a fornire i ricambi per i tecnici incaricati dalla Azienda sanitaria	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
SAT 5	REPERIBILITÀ DI RICAMBI ED ACCESSORI				
SAT 5.1	Numero minimo di anni per i quali si garantisce la disponibilità di tutti i ricambi e gli accessori	n.			

Cronopogramma

.	fase	Tempo espresso in (indicare: giorni o settimane)							
		1	2	3	4	5	6	7	8
1									
2									
...									
n									

Procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50, co. 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., aperta a tutti gli operatori economici della relativa classe merceologica, per la fornitura in acquisto di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto, per la prevenzione della alopecia da farmaci chemioterapici, da destinare ai servizi di oncologia della Regione Puglia

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (Prov _____), il ____/____/____
C.F. _____ residente a _____ (Prov _____)
CAP _____ Via / Piazza _____,
nella sua qualità di titolare/legale - rappresentante/procuratore legale della impresa/società

con sede legale in _____ (Prov _____) Via/Piazza _____ n. ____
C.F. _____ e P.I. _____

CHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto.

DICHIARA, altresì:

- a) l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- b) la circostanza che il prezzo offerto è il migliore (o allineato al miglior prezzo) applicato alle altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- c) il rispetto delle normative vigenti in materia di trasporto presso il Centro Ordinante;
- d) l'immediata disponibilità dei dispositivi;
- e) la disponibilità del dispositivo per tutta la durata del contratto;
- f) l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nella lettera invito;
- g) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal D. Lgs. n. 36/2023.

Sottoscrivere digitalmente

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Allegato C
MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

**DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER
FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI
PERSONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ alla via _____
codice fiscale _____ partita iva _____, in qualità di
_____ della ditta _____, con sede in
_____ alla via _____ (P.IVA/C.F. _____), consapevole che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R.
28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,
oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

- che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);**
- che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);
- che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;**
- che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.
- che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche**

	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 2/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
--	--	--

che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

- anonimi**
- personali “comuni”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali “appartenenti a categorie particolari” (*dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona*), in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*);**
- personali giudiziari relativi a “condanne penali e reati”, in ossequio ai principi di cui all’art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell’art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del *Privacy by default e Privacy by design*).**

che l’Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

che l’Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell’art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

.....;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d’ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo.....data.....

Firma del legale rappresentante

.....

 <p>ASL Bari PugliaSalute</p>	<p>AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679</p>	<p>Rev. 1.0 Pag. 3/3 PR-01_mod_05_Autocertificazione- GDPR</p>
---	---	--

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

PATTO DI INTEGRITA'

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari

E

L'operatore economico _____, con sede legale in _____, Via _____, Codice Fiscale/P. Iva _____, rappresentato da _____, in qualità di _____

In relazione alla seguente procedura di affidamento:

Oggetto: Procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50, co. 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., aperta a tutti gli operatori economici della relativa classe merceologica, per la fornitura in acquisto di sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto per la prevenzione della alopecia da farmaci chemioterapici da destinare ai servizi di oncologia della Regione Puglia

CIG: _____

VISTI

- l'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia allegato al "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia" vigente ratione temporis;
- il Codice di Comportamento ASL BARI adottato con Deliberazione del D.G. n. 470 del 21/03/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 20/01/2025 "Adozione del Patto di Integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici" – Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 10 del 03/02/2025.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

OGGETTO

- Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di affidamento e nella fase esecutiva degli appalti pubblici banditi dall'Amministrazione.
- Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare indebitamente le decisioni relative alla selezione del contraente e all'aggiudicazione della gara nonché la regolare esecuzione del contratto.

(Articolo 2)

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di commesse indette dalla Azienda Sanitaria Locale di Bari e di esecuzione dei relativi contratti pubblici, a prescindere dalla soglia di rilevanza europea, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip S.p.A.).
2. Il Patto di integrità si applica ai concorrenti e ai soggetti affidatari delle procedure di affidamento di contratti

pubblici. Gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento, ai subappaltatori e, in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa, a tutti i partecipanti al consorzio e al raggruppamento.

3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento e costituisce parte integrante del futuro contratto. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento di appalti e lo stesso è parte integrante dei contratti pubblici stipulati dall'ASL Bari. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023. L'operatore economico che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura di affidamento.
5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti della Azienda Sanitaria Locale di Bari che intervengono con compiti funzionali nelle procedure di affidamento e nella fase di esecuzione dei contratti.

(Articolo 3)

OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, l'operatore economico si impegna a:
 - a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
 - b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare l'affidamento dell'appalto o per alterarne la corretta e regolare esecuzione;
 - c) segnalare tempestivamente all'ASL BARI qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'ASL BARI, fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
 - d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;
 - e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'ASL BARI coinvolti nella procedura di affidamento e/o nella fase esecutiva del contratto d'appalto;
 - f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura di affidamento al fine di limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;
 - g) informare puntualmente il personale, i subappaltatori e/o i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;

- h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti, subappaltatori e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- i) inserire, nell'eventuale contratto di subappalto, apposita clausola con la quale il subappaltatore assume, a pena di risoluzione automatica del contratto medesimo, gli obblighi di cui al Patto di integrità;
- j) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti dell'ASL BARI che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti dell'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;
- k) rendere noti, su richiesta dell'ASL BARI, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

(Articolo 4)

OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

1. La ASL BARI conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. La ASL BARI informa il proprio personale coinvolto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del relativo contratto circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.
3. La ASL BARI si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente dell'ASL Bari inerenti all'ambito del Patto di integrità.
4. Qualora la ASL BARI riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento e/o alla fase di esecuzione del contratto, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)

SANZIONI

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico.
2. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico di uno degli obblighi indicati all'articolo 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
3. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'affidamento, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente o successiva all'affidamento dell'appalto;
4. revoca dell'affidamento ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'affidamento dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

5. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. L'operatore economico accetta sin d'ora la previsione nel contratto di apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per i casi in cui emerga il mancato rispetto del Patto di integrità da parte dell'operatore medesimo. Resta ferma la facoltà per la ASL BARI di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
6. esclusione dell'operatore economico dalle procedure di evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
7. Segnalazione della circostanza alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora si configurino fattispecie di reato.

(Articolo 6)

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto ed estinzione delle relative obbligazioni.

(Articolo 7)

FORO COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la ASL BARI e l'operatore economico sarà risolta presso il Tribunale di Bari.

Luogo e data

Il Dirigente

Operatore Economico
(firma digitale del Legale Rappresentante)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 50, CO. 1, LETT. E), DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI DELLA RELATIVA CLASSE MERCEOLOGICA, PER LA FORNITURA IN ACQUISTO DI N. 4 SISTEMI DI RAFFREDDAMENTO DEL CUOIO CAPELLUTO, PER LA PREVENZIONE DELLA ALOPECIA DA FARMACI CHEMIOTERAPICI, DA DESTINARE AI SERVIZI DI ONCOLOGIA DELLA REGIONE PUGLIA

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr.ssa Rosella SQUICCIARINI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Rachele POPOLIZIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALATTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA Dr.ssa Lucia DELLA CORTE, Dr.ssa Maria RUGGERI
MEDICI AUTORIZZATI	dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott. Vincenzo NUNZIANTE CESARO, Dott.ssa Annelisa PAPPALATTERA, Dr.ssa Maria RUGGERI
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, Ceglie Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Indice generale

PREMESSA.....	2
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
Indice generale.....	5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva.....	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi.....	7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto.....	7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore.....	8
1.3 Obblighi del committente.....	8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio.....	11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI.....	11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro.....	12
2.1 Premessa.....	12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro..	12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate.....	14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	17
3.1 Introduzione.....	17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio.....	18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze.....	21
3.5 Oneri della Sicurezza.....	26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI.....	27

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	<ul style="list-style-type: none"> Fornitura di apparecchiature sanitarie Installazione e collaudo Formazione del personale ASL Ba all'uso delle apparecchiature Manutenzione e assistenza tecnica full risk
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	
Sede di lavoro	PO SAN PAOLO

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr.ssa Maria RUGGERI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a dividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;
8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;
9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente, tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;
14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;
17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività lavorative di interesse del presente DUVRI (sostanzialmente identiche per tutte le sedi), che possono generare rischi interferenti sono quelle che saranno svolte presso le aree esterne di pertinenza del Presidio Ospedaliero "San Paolo" (parcheggio) e nei locali di destinazione dei beni

FASI DELLE LAVORAZIONI

a) CONSEGNA DEI SISTEMI (POSA IN OPERA, COLLAUDO E FORMAZIONE)

1. Accesso alle aree esterne del P.O.
2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale
3. Introduzione in reparto dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
4. Start-up e collaudo
5. Avvio delle attività formative

b) MANUTENZIONE

1. Accesso alle aree esterne del P.O.
2. Parcheggio automezzo
3. Accesso ai locali
4. Avvio delle attività di manutenzione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	<ul style="list-style-type: none"> I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	<ul style="list-style-type: none"> Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e della dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<p>dotati di indicatori acustici di retromarcia.</p> <ul style="list-style-type: none"> Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.
--	---



2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti**.




Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> Infortunati o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antitumorali. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
<p>Agenti biologici</p> 	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari. L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati.




DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	<ul style="list-style-type: none"> · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ...) attenersi alle seguenti disposizioni: <ul style="list-style-type: none"> - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: <ul style="list-style-type: none"> -- Risonanza Magnetica Nucleare RMN (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso <u>E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA</u> presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>Radiazioni laser</p> 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di <i>Classe 3- Rischio moderato</i> o <i>Classe 4- Rischio elevato</i> (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). · I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
<p>Energia elettrica</p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
<p>INCENDIO</p> 	<p>Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHY IN CASO DI EVACUAZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. <p>L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. · Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> · Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	<ul style="list-style-type: none"> · Cadute: Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	<ul style="list-style-type: none"> · Cadute dall'alto: Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

Procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50, co. 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., aperta a tutti gli operatori economici della relativa classe merceologica, per la fornitura in acquisto di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto, per la prevenzione della alopecia da farmaci chemioterapici, da destinare ai servizi di oncologia della Regione Puglia ”

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI, che si considerano sostanzialmente sovrapponibili in tutte le sedi di destinazione della fornitura:

1. Accesso alle aree esterne del P.O.
2. Parcheggio automezzo e scarico del materiale
3. Introduzione in reparto dei beni oggetto della fornitura e delle attrezzature eventualmente necessarie per la posa in opera
4. Stazionamento nei locali per le attività di:
 - a. Installazione e collaudo
 - b. Formazione del personale
 - c. Manutenzione ed assistenza

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il **rischio (R)** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di **probabilità (P)** che si verifichi il danno e di **gravità (D)** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio “fonte di pericolo/soggetti a rischio”).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La **scala delle probabilità P** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente Invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

		DANNO					
		1	2	3	4		
P R O B A B I L I T À	1	1	2	3	4	da 9 a 16	Rischio elevato
	2	2	4	6	8	da 6 a 8	Rischio alto
	3	3	6	9	12	4	Rischio medio
	4	4	8	12	16	da 1 a 3	Rischio basso

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;
2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso ai locali


1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero
2. Intrappolamento in ascensore
3. Rischio Biologico
4. Rischio esposizione a disinfettanti/sostanze chimiche

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	(3x1) BASSO	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" . Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed	(3x1) BASSO	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;		Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza intorno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	<p>1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica .</p> <p>Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA.</p> <p>2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .</p>	(3x1) BASSO	<p>Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto .</p> <p>E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattarsi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro.</p> <p>2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA</p>
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO ELETTRICO 	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .</p>	<p>(2x1) BASSO</p>	<p>Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici</p> <p>E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p>
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	<p>La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi.</p> <p>I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi .</p> <p>Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo).</p> <p>Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.</p>
RISCHIO DI CADUTA	<p>Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio .</p> <p>2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;</p>
INTRAPPOLAMENTO	<p>Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i vari piani del plesso</p>	<p>(2x1) BASSO</p>	<p>Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione tramite il centralino del P.O. (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00</p>
RUMORE/ VIBRAZIONI	<p>Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) ELEVATO	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.). In caso di emergenza seguire le indicazioni del personale sanitario
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) BASSO	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI
AGENTI BIOLOGICI 	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. <u>E' un rischio ubiquitario;</u>	(2x2) MEDIO	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

<p>AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI</p> 	<p>E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare comunque accidentale .</p> <p>2) E' possibile l'esposizione accidentale a disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio.</p>	<p>(1x2) BASSO</p>	<p>1) Devono essere rese disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.</p> <p>2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;</p>
<p>ESPLOSIONE</p> 	<p>1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda.</p> <p>2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .</p>	<p>(1x3) BASSO</p>	<p>1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei .</p> <p>2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .</p>
 <p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p>	<p>Non è previsto l'uso di sorgenti RX nei locali limitrofi</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>  <p>(RMN)</p>	<p>Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano campi magnetici statici</p>		<p>NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

 RADIAZIONI LASER	Nei luoghi di lavoro non è previsto l'uso di attrezzature che generano luce LASER		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	(1x3) BASSO	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati essenzialmente dai costi derivati da riunioni di coordinamento ed impiego dei coni catarifrangenti da utilizzare durante la sosta e le attività di movimentazione merci nelle aree esterne di pertinenza del P.O.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 560,00 euro secondo il seguente schema:

	Quantità per P.O.	Quantità totali	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00 (^)

(^) IVA esclusa

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP

Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI (Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

Procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50, co. 1, lett. e), del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., aperta a tutti gli operatori economici della relativa classe merceologica, per la fornitura in acquisto di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto, per la prevenzione della alopecia da farmaci chemioterapici, da destinare ai servizi di oncologia della Regione Puglia

ALLEGATO G
SCHEMA DI CONTRATTO
CAPITOLATO D'ONERI

Sommario

PREMESSO	4
ARTICOLO 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	5
ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI	5
ARTICOLO 3 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE	5
ARTICOLO 4 - OGGETTO	6
ARTICOLO 5 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	6
ARTICOLO 6 - TERMINI PER L'ADEMPIMENTO E CORRISPETTIVO	7
ARTICOLO 7 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ	7
ARTICOLO 8 – OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE	8
ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	9
ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E VERIFICHE	9
ARTICOLO 11 – VERIFICHE DI CONFORMITÀ E COLLAUDO	10
ARTICOLO 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	15
ARTICOLO 13 - TRASPARENZA	16
ARTICOLO 14 - DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO. PENALI	17
ARTICOLO 15 - GARANZIA DEFINITIVA	18
ARTICOLO 16 - RISERVATEZZA	19
ARTICOLO 17 - RISOLUZIONE	19
ARTICOLO 19 - RECESSO	22
ARTICOLO 20 - DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA	22
ARTICOLO 21 - SUBAPPALTO	23
ARTICOLO 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	23
ARTICOLO 23 - RESPONSABILE DELLA COMMESSA	23
ARTICOLO 24 - REVISIONE PREZZI CONTRATTUALI E MODIFICHE CONTRATTUALI	24

ARTICOLO 25 - FORO COMPETENTE.....	24
ARTICOLO 26 - TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO	24
ARTICOLO 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO. DIVIETO DI PANTOUFLAGE	26
ARTICOLO 28 - SPESE CONTRATTUALI.....	26
ARTICOLO 29 - CLAUSOLA FINALE	26

SCHEMA DI CONTRATTO/CAPITOLATO
TRA

L'ASL della Provincia di Bari, sede legale in Bari - Lungomare Starita n.6, nel seguito per brevità anche "ASL", in persona del _____, delegato alla sottoscrizione dei contratti in forma di scrittura privata, giusta Delibera del Direttore Generale n. _____

E

_____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante Dott. _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "appaltatore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante Dott. _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, capitale sociale Euro _____=, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "appaltatore")

PREMESSO

- che con delibera del Direttore Generale n. _____ del _____, ASL Bari ha indetto una procedura negoziata telematica ai sensi degli artt. 25 e 50, comma 1, lett. e), del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., per la fornitura in acquisto di attrezzature per il raffreddamento del cuoio capelluto per la prevenzione della alopecia da farmaci chemioterapici da destinare ai servizi di oncologia della Regione Puglia;
- che con la determinazione del Direttore dell'Area Gestione Patrimonio n. ____ del _____, la fornitura è stata aggiudicata a _____;
- che l'aggiudicatario della predetta procedura ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire la fornitura *in service* e tutte le correlate prestazioni, alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente contratto;
- che l'appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati, nonché dalla documentazione di gara (disciplinare e suoi allegati), definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una

idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

- che l'appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, sia pur non materialmente allegata, ne forma parte integrante e sostanziale;
- che il fornitore ha stipulato una polizza assicurativa per la responsabilità civile relativa alle prestazioni oggetto del presente affidamento e che tale documento, anche se non materialmente allegato alla presente convenzione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- è stata effettuata la richiesta di informazioni antimafia ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. per il tramite del portale della Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia relativa alla Società aggiudicataria in parola dalla quale non risultano esserci iscrizioni a suo carico (eventuale...ma ad oggi non risultano ancora rilasciate, per cui ai sensi degli art. 94 e 95 del predetto D.lgs., si procederà a revoca e/o recesso contrattuale in caso di accertamento di esistenza di sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 sempre del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., successivo alla data di stipula contrattuale);

tutto ciò premesso tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica ed economica del fornitore, anche se non materialmente allegata.
3. Integra il presente atto, ai sensi del D.lgs. n.81/2008, il DUVRI riferito ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verranno eseguite le prestazioni, debitamente compilato e sottoscritto dall'appaltatore; resta inteso che, trattandosi di contratto di durata, se determinate condizioni dovessero subire modifiche, il DUVRI verrà aggiornato.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del contratto si intende per:
 - ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente*: ASL Bari
 - ✓ *Contratto*: il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
 - ✓ *Fornitore*: l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario;

Le espressioni riportate negli allegati hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi allegati, tranne il caso in cui il contesto delle singole clausole del contratto dispongano diversamente.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:

- a) dalle clausole del presente contratto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) dalle norme in materia di Contabilità dello Stato e della disciplina settoriale degli appalti di servizi D.lgs. 36/2023 e s.m.i., dal codice civile, e in particolare dal libro IV titolo III capo VII, e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalla normativa eurounitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici; dalle norme del D.lgs. n.196/2003, D.lgs. n.51/2018, del D.lgs. n.81/2008, della L. n.190/2012 e del D.lgs. n.33/2013, dal disciplinare di gara e tutti i suoi allegati;
2. Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi proposti in sede di gara, migliorative per il fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 4 - Oggetto

1. L'oggetto del presente contratto è per la fornitura in acquisto di attrezzature per il raffreddamento del cuoio capelluto per la prevenzione della alopecia da farmaci chemioterapici da destinare ai servizi di oncologia della Regione Puglia.

Articolo 5 - Luogo di esecuzione dell'appalto

1. Il luogo di esecuzione della fornitura in argomento è quello risultante dal presente prospetto:

struttura	codice NUTS	n. unità di raffreddamento complete di accessori e consumabili (liquidi, ecc.)	n. caschi completi in varie taglie (5 per ogni unità di raffreddamento)
P.O. San Paolo - Bari	ITF47	1	5
P.O. Scorrano (LE)	ITF45	1	5
P.O. Barletta (BAT)	ITF48	1	5
P.O. Casarano (LE)	ITF45	1	5
TOTALE		4*	20**
* Il numero si riferisce indifferentemente ad apparecchiature mono o pluri-paziente.			
** Il numero si riferisce indifferentemente a caschi mono o pluri-paziente ed è stabilito tenendo conto di una platea potenziale di 20 pazienti in trattamento chemioterapico e in diverse misure per un totale approssimativo di 20 caschi completi.			

Articolo 6 - Termini per l'adempimento e corrispettivo

1. **La consegna e l'installazione con contestuale collaudo, in contraddittorio con il personale individuato da ASL BARI, dovranno essere effettuati entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine NSO. In particolare, l'installazione di quanto offerto dovrà avvenire a perfetta "regola d'arte", in piena e completa conformità a tutte le normative vigenti in materia.**

Tale termine è comprensivo di tutti gli adempimenti di fornitura, ovvero:

- fornitura della attrezzatura, da posizionarsi, a totale cura e spese del fornitore, nella sede definitiva, dotata di tutti i necessari allacci e collegamenti, anch'essi tutti a carico della Ditta, compresi gli eventuali collegamenti internet per il telecontrollo ove previsto;
 - sgombero, a totale cura e spese del fornitore, di tutti gli imballaggi, i rifiuti prodotti durante la installazione, e pulizia del sito fino al ripristino dello stato del medesimo prima della installazione;
 - erogazione del training formativo nei confronti degli operatori addetti all'uso della attrezzatura, nei modi e nei tempi previsti dalla ditta in sede di offerta;
 - prove di funzionamento di competenza della ditta, propedeutiche al collaudo di competenza della stazione appaltante.
2. Il Fornitore si impegna ad effettuare il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica full risk per tutto il periodo di vigenza contrattuale con le tempistiche indicate nella propria proposta tecnico – organizzativa.
 3. Il corrispettivo dovuto al Fornitore dall'Amministrazione contraente, in relazione alle prestazioni previste dal presente contratto è quello riportato nell'offerta economica formulata in sede di gara, richiamata dal presente contratto, (pari ad € _____ - oltre Iva) che sarà versato con cadenza _____ salvo, comunque, l'esito favorevole del collaudo.

Articolo 7 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui all'offerta economica, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura delle attrezzature e dei servizi oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'effettuazione della prestazione o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'offerta tecnica e relativi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.
3. L'apparecchiatura ed i connessi dispositivi oggetto della fornitura dovranno essere nuovi di fabbrica, di produzione corrente e non ricondizionati. Dovranno essere privi di difetti dovuti a vizi dei materiali impiegati e possedere tutti i requisiti indicati nella proposta tecnico-economica. Dovranno, inoltre, rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo.

4. L'Apparecchiatura fornita dovrà necessariamente essere conforme, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nell'Offerta Tecnica. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. In tal caso gli eventuali, ulteriori oneri saranno a carico del fornitore.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno, comunque, essere concordati con i responsabili degli stessi. Il Fornitore si impegna ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione beneficiaria e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni ad altre attività lavorative in atto.
7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale specializzato; tale personale potrà accedere agli uffici e/o locali e/o sedi dell'Amministrazione beneficiaria nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e di accesso.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Amministrazione contraente di procedere in qualsiasi momento ed anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per agevolare lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione contraente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto.

Articolo 8 – Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il fornitore, oltre a garantire le caratteristiche di minima previsti dal capitolato tecnico, si impegna a garantire:
 - a) la fornitura di un sistema nuovo ed aggiornato alle ultime versioni software e hardware disponibili al momento dell'effettiva consegna;
 - b) l'aggiornamento gratuito di tutte le componenti meccaniche, hardware e software del sistema nell'ambito della durata contrattuale, inclusi tutti gli aggiornamenti finalizzati al miglioramento della sicurezza o a correggere anomalie di funzionamento;
 - c) l'assoluta continuità del servizio, al fine di non interrompere la continuità assistenziale, anche tramite la fornitura di apparecchiature sostitutive, garantendo che i tempi di fermo macchina per singolo sinistro non superino le 48 ore, salve le ipotesi previste dal capitolato tecnico;
 - d) la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario e tecnico coinvolto, da assicurarsi senza oneri aggiuntivi;
 - e) l'assistenza tecnico/ingegneristica in loco, ove richiesto, prima, dopo e durante gli interventi programmati e per tutta la durata degli stessi, preferibilmente impiegando con continuità il medesimo personale;

- f) assistenza e manutenzione full risk (incluse tutte le tipologie di guasto; interventi illimitati) per tutta la durata contrattuale, includendo la fornitura gratuita di tutte la parti di ricambio necessarie;

Articolo 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, il Fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto le disposizioni di cui al D.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. Il fornitore inoltre deve garantire, prima della consegna delle apparecchiature, all'Amministrazione contraente il rispetto della normativa di cui sopra, trasmettendo la documentazione specificata nel successivo articolo;
2. Il Fornitore si obbliga, altresì, ad applicare, a favore dei propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.

Articolo 10 - Modalità di consegna, installazione e verifiche

1. La fornitura oggetto del presente contratto dovrà essere esattamente consegnata e installata presso la Struttura Sanitaria precisata nel buono d'ordine. La fornitura si intenderà comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, installazione, collaudo ecc.
2. Il Fornitore dovrà curare e provvedere, previo accordo con la U.O.C. Ingegneria Clinica, alla consegna delle attrezzature sul luogo di destinazione, alla correlata loro installazione e messa in esercizio, alla relativa verifica di conformità ed alla consequenziale consegna della fornitura finita (chiavi in mano), **entro e non oltre i termini massimi previsti, come riportati nel precedente art. 6**, pena la applicazione delle penali di seguito indicate. La data e l'ora di consegna dovranno essere stabiliti con un anticipo di almeno cinque giorni.
3. Costituiscono giusta causa per il differimento dei termini di consegna della fornitura finita, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati ed accertati dall'Amministrazione contraente. In tal caso il Fornitore rimane obbligato a motivare il differimento dei termini di consegna entro 5 giorni dalla data fissata nel presente contratto.
4. Al momento della consegna, l'apparecchiatura dovrà essere accompagnata dai relativi documenti di trasporto. I documenti di trasporto dovranno contenere le informazioni necessarie

all'Amministrazione Contraente per la verifica della rispondenza tra quanto offerto e quanto consegnato dal Fornitore. Contestualmente alla consegna della apparecchiatura, il Fornitore dovrà consegnare alla Amministrazione Contraente anche la documentazione attestante la conformità della apparecchiatura stessa alle norme di legge, ai requisiti e alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Articolo 11 – Verifiche di conformità e collaudo

Le apparecchiature dovranno essere fornite complete di tutte le dotazioni e gli accessori necessari per l'immediato e regolare funzionamento ed idonee all'uso cui sono destinate.

In particolare si precisa che costituiscono oggetto del collaudo:

- la documentazione a bordo della macchina (almeno: manuale di uso e manuale di manutenzione in italiano o inglese);
- le apparecchiature fornite, compresi accessori, software eccetera;

Il collaudo deve essere inteso come la verifica della perfetta corrispondenza tra quanto fornito ed installato e quanto richiesto dalla parte acquirente, con le integrazioni e le modificazioni (a vantaggio della parte acquirente) derivanti dalla offerta tecnico-economica della ditta. Di conseguenza, esso consisterà:

a) nella verifica della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previsto dal complesso della documentazione di gara e della offerta tecnica del fornitore, verificando in particolare la presenza e la adeguatezza della documentazione tecnica a corredo della macchina (manuali, istruzioni, cd di installazione eccetera), le certificazioni, la presenza delle attestazioni di conformità dei lavori, dei materiali edili e impiantistici, della presenza delle autorizzazioni ove dovute;

b) in caso di forniture informatiche a corredo (sia hardware che software), nella verifica della consegna di tutte le password e le abilitazioni necessarie per rendere la stazione appaltante autonoma nella gestione delle forniture. In caso di rifiuto, comunque giustificato (ad esempio per motivi di salvaguardia di segreto industriale), a consegnare tali abilitazioni, se ne darà atto nel verbale per il definitivo giudizio circa la collaudabilità o meno della fornitura;

c) nell'accertamento della corrispondenza della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede di gara, oltre che ad eventuali prescrizioni derivanti dall'obbligo al rispetto della legge; in particolare, si procederà a verificare l'esistenza e conformità di:

- ✓ apparecchiature principali;
- ✓ accessori, software, optionals eccetera;
- ✓ nella verifica della funzionalità della macchina, attraverso:
 - ✓ opportune prove di funzionamento, creando simulazioni dell'attività cui la macchina è destinata;
 - ✓ prove e misurazioni strumentali. Analogamente si procederà per tutte le forniture accessorie, i software, gli optional eccetera;

d) nella verifica della corrispondenza e della conformità dei lavori edili e impiantistici, laddove previsti, attraverso:

- ✓ riscontri e misurazioni volti a confermare la adeguatezza delle soluzioni e dei materiali impiegati a quanto offerto in sede di gara;
- ✓ opportune prove di funzionamento degli impianti;
- ✓ prove e misurazioni strumentali;

In particolare il collaudo dell'attrezzatura dovrà svolgersi eseguendo le sottoelencate prestazioni.

11.1. Invio documentazione.

Costituisce adempimento PREGIUDIZIALE alla conclusione del collaudo l'invio della seguente documentazione, per ogni apparecchiatura in formato elettronico e cartaceo:

- ✓ il manuale d'uso e tecnico (in formato informatico 1 copia e cartaceo 2 copie);
- ✓ il manuale di service dell'apparecchiatura (in formato informatico 1 copia e cartaceo 2 copie) incluse tutte le eventuali password di sistema;
- ✓ il manuale di "troubleshooting", che elenchi le possibili anomalie e le relative procedure di diagnosi e intervento.

Durante il periodo di garanzia o di validità dell'eventuale contratto di assistenza tecnica e manutenzione full risk post garanzia, la documentazione di cui sopra dovrà essere gestita in modo controllato, cioè sarà soggetta ad aggiornamento in seguito a nuove revisioni che rimarranno ad esclusivo carico del fornitore ivi incluse le verifiche di sicurezza elettrica generale CEI 62.5;

11.2. Modalità operative del collaudo

Le apparecchiature offerte e gli accessori, i materiali, dovranno essere forniti tali da rendere le apparecchiature pienamente funzionanti ed idonee all'uso a cui sono destinate.

In particolare si precisa che:

L'operazione di collaudo deve terminare entro il termine di venti giorni dall'ordine NSO. Il collaudo avverrà alla presenza di persona incaricata dall'impresa aggiudicataria e debitamente invitata. In caso di assenza ingiustificata dell'incaricato dell'impresa, il verbale di collaudo fa egualmente stato contro di essa.

Il termine suddetto sarà sospeso nel caso in cui, iniziato il collaudo, siano disposte prescrizioni a carico dell'Amministrazione contraente; il termine riprenderà a decorrere dalla data di adempimento delle prescrizioni medesime.

L'incaricato all'accettazione o il collaudatore, sulla base degli accertamenti e delle prove effettuate, possono accettare i beni o rifiutarli o dichiararli rivedibili, secondo quanto stabilito in seguito.

Saranno rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche definite nei disciplinari. In questi casi, l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere, nel termine indicato nel contratto, alla sostituzione dei beni con altri rispondenti ai requisiti contrattuali.

Il protocollo di collaudo verrà stabilito in maniera autonoma dalla parte acquirente, sulla scorta di una proposta di protocollo di collaudo fornita dal fornitore contestualmente all'inizio delle operazioni di installazione. Detta proposta dovrà contenere, come requisiti minimi, l'elenco e la descrizione delle operazioni previste dal collaudo, i risultati attesi, i parametri di misurazione considerati, unitamente ai "range" di valori attesi, ed i tempi stimati per l'esecuzione delle operazioni di collaudo.

Le informazioni contenute nella proposta di protocollo di collaudo serviranno alla parte acquirente, nel prosieguo del contratto, per monitorare gli effetti di future ricalibrature, modifiche e regolazioni apportate alle apparecchiature.

Il fornitore dovrà dare copia alla parte acquirente, preliminarmente al collaudo, di tutta la documentazione da trasmettere ad organismi di controllo tecnici ed amministrativi nazionali ed internazionali.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque il fornitore per eventuali difetti o imperfezioni non emersi al momento del collaudo, bensì accertati successivamente. In tal caso il fornitore è invitato dalla parte acquirente ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere ad ogni effetto dei difetti o delle imperfezioni accertate.

Le apparecchiature, e, laddove previsti, i lavori edili e impiantistici, all'atto del collaudo, dovranno risultare completi di ogni accessorio, anche se materialmente non menzionato nella propria proposta tecnica, necessario per rendere il tutto perfettamente funzionante, conforme all'offerta e pronto all'uso.

Eventuale materiale di uso e consumo necessario per il collaudo deve essere posto a disposizione dalla ditta a proprio esclusivo onere così come tutto il materiale necessario per garantire la massima compatibilità con le predisposizioni impiantistiche esistenti.

Il collaudo delle opere edili, laddove previste, avverrà con le specifiche modalità previste dal d.lgs n. 36/2023.

Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove e per l'accettazione della fornitura (strumenti di misura, mano d'opera, ecc.) dovrà avvenire a cura, spese e sotto la responsabilità del Fornitore.

Le prove di accettazione della fornitura (apparecchiature, sw e hw, accessori, e, laddove previsti, opere e impianti, arredi eccetera) verranno eseguite in contraddittorio da personale di fiducia del Fornitore e alla presenza degli esperti nominati dall'Amministrazione dell'Ente appaltante e dovranno accertare che l'intera fornitura sia stata regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed esposte nel presente capitolato e sia conforme alle indicazioni ivi previste. In tale sede si procederà altresì alla verifica dei dati prestazionali della fornitura dichiarati in sede di offerta in conformità a quanto richiesto dal presente capitolato.

Il Fornitore si impegna alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di effettuazione delle prove di accettazione.

Se tutte le prove di cui sopra avranno avuto esito positivo, la fornitura si intenderà accettata; l'Ente appaltante invierà pertanto formale lettera di comunicazione di accettazione della fornitura.

11.3 Linee guida delle prove di accettazione della fornitura

Il protocollo delle prove di accettazione della fornitura (apparecchiature, sw e hw, accessori, e, laddove previsti, opere e impianti, arredi eccetera) prevede che venga raccolto il materiale così come descritto più nel dettaglio di seguito; per quanto riguarda in particolare le apparecchiature tale materiale andrà a costituire il "File di accettazione" delle apparecchiature e servirà come riferimento durante tutta la loro vita presso l'Azienda.

Il Fornitore deve fornire la dichiarazione di conformità di ogni parte della fornitura da cui risultino chiaramente le direttive e normative di riferimento per ogni singola parte.

Il Fornitore deve fornire i report delle verifiche e prove sottoelencate, effettuate da personale della Ditta in contraddittorio col personale designato dall'Ente appaltante. Tali report devono contenere chiari riferimenti alle procedure utilizzate.

Per le Apparecchiature si dovrà procedere:

- ✓ all'accertamento della presenza di tutti i componenti hardware e software ordinati e verifica del loro stato;
- ✓ alla verifica di presenza e funzionalità delle protezioni meccaniche e delle dotazioni di sicurezza;
- ✓ alla verifica di rispondenza alle norme vigenti nel settore elettrico;
- ✓ all'accertamento del corretto funzionamento delle parti che costituiscono la fornitura a livello hardware e software, mediante dimostrazione effettuata da specialista del Fornitore o da personale incaricato dal Fornitore stessa e di sua fiducia, inclusa la registrazione dei dati ottenuti su tabelle, supporto per archiviazione e riproduzione di immagini test, se del caso.

Il personale medico, in collaborazione col personale del Fornitore, provvederà alla verifica di funzionalità di dispositivi ancillari per il paziente, utili al suo monitoraggio e/o alla esecuzione dell'esame ed alla verifica delle prestazioni delle apparecchiature attraverso l'esecuzione di esami dei diversi distretti corporei.

Il Fornitore si impegna a fornire quanto richiesto dal DL 46 del 24 febbraio 1997 (direttiva 93/42) ed altre direttive applicabili, in particolare:

- ✓ i manuali operatore e tecnici relativi a tutto l'hardware e il software forniti ed installati;
- ✓ le chiavi di accesso (hardware e software) presenti sull'apparecchiatura eventualmente necessarie per accedere ai protocolli di diagnostica, manutenzione ed intervento;
- ✓ l'elenco e la descrizione dettagliati delle operazioni e delle verifiche previste in relazione agli interventi programmati di:
 - manutenzione preventiva,

- sicurezza elettrica,
- sicurezza ambientale e confort,
- controlli di Qualità,
- software;

L'appaltatore, inoltre, dovrà indicare la cadenza con la quale si ritiene che ognuna delle attività descritte debba essere fatta al fine di mantenere costantemente le apparecchiature secondo le specifiche e secondo gli standard di qualità previsti dal produttore. Deve essere inoltre fornito il dettaglio dei valori e parametri che definiscono le specifiche sopradescritte e i loro limiti di tolleranza (devono essere chiaramente indicati i manuali tecnici, in dotazione allo strumento, a cui ognuna delle operazioni fa riferimento, le eventuali tabelle, etc....).

La Ditta si impegna a modificare le chiavi e le modalità di accesso dandone comunicazione scritta all'Ente appaltante.

Per le Apparecchiature che producono rischio ionizzante si dovrà procedere:

- ✓ ad effettuare tutte le verifiche di cui ai punti precedenti;
- ✓ prove di funzionamento di competenza dell'Esperto Qualificato.

In caso di apparecchiature che devono essere connesse in rete internet, o intranet, o mediante protocollo Dicom) Impianti, opere accessorie e connessione in rete si dovrà procedere altresì:

- ✓ alle verifiche iniziali, previste dalle norme CEI prima della messa in esercizio dell'impianto elettrico e la compilazione della documentazione tecnica sui risultati di tutte le verifiche iniziali, comprendente gli schemi elettrici e le informazioni necessarie;
- ✓ Verifica dei collegamenti di rete e delle certificazioni che dovranno essere prodotte per tutte le tratte cablate;
- ✓ Verifica di corretto funzionamento delle comunicazioni tra le apparecchiature installate e il sistema di archiviazione, a seguito della corretta configurazione e parametrizzazione dei protocolli TCP/IP DICOM (Send, Retrieve, Storage, Print) etc.;

Solo per forniture di apparecchiature che emettono agenti ionizzanti si dovrà procedere alla verifica dei Sistemi di sicurezza ed in particolare:

- verifica delle schermature e del presidio di radioprotezione ai sensi della vigente normativa;
- verifica di tutti i sistemi di segnalazione e sicurezza installati;
- verifica dei sistemi di controllo ambientale.

11.4. Accettazione della fornitura

Quando tutti i requisiti precedenti siano stati soddisfatti, sia stato fornito il materiale richiesto e siano stati accettati dall'Ente appaltante i dati documentati nei report, l'Ente appaltante invierà la lettera di accettazione della fornitura.

11.5. Esito del collaudo

Ad esito del collaudo potrà essere formulata una delle seguenti dichiarazioni:

- a) ESITO FINALE: collaudo superato.
- b) ESITO FINALE: collaudo sospeso con autorizzazione provvisoria all'utilizzo e prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- c) ESITO FINALE: collaudo sospeso senza autorizzazione provvisoria all'utilizzo e con prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- d) ESITO FINALE: apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con prescrizione di sostituzione della apparecchiatura con altra uguale.
- e) ESITO FINALE: apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con recesso dal contratto.

Nei casi da "b" a "d", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, la quale, per le attrezzature contestate, dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione nel termine che verrà prescritto. Superato detto termine, senza che la Ditta abbia adempiuto, la parte acquirente avrà il diritto di procedere senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nell'articolo "Penali" di cui all'allegato schema di contratto.

Nel caso "e", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, procedendo senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nell'articolo "Penali" di cui al presente contratto.

Del collaudo è redatto processo verbale.

I processi verbali, oltre che dall'organo di collaudo e dall'appaltatore, sono firmati da chiunque intervenuto. È inoltre firmato da quegli assistenti la cui testimonianza è invocata negli stessi processi verbali per gli accertamenti di taluni lavori.

In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "data di accettazione" della fornitura. Tale data farà fede per quanto riguarda l'inizio del periodo di garanzia che, fatte salve le eventuali proposte migliorative indicate dal Fornitore, non potrà essere inferiore a quanto prescritto nel presente capitolato.

In caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore si impegna ad adottare tutte le misure necessarie, ivi compresa l'eventuale sostituzione delle apparecchiature, entro 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale, pena l'applicazione delle penali previste.

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

1. La fattura dovrà essere inviata con cadenza bimestrale sulla base delle procedure effettivamente eseguite nell'arco temporale di riferimento, fatte salve diverse modalità concordate tra l'aggiudicatario, il direttore del dipartimento e i DEC, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 e s.m.i.

2. La fattura dovrà obbligatoriamente contenere i dati indicati nell'art 9 ter, comma 8, del D.L. n. 78/2015, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. 145/2018.
3. Il codice IPA della ASL BARI è il seguente: UFUH02.
4. In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla presente procedura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:
 - a) Identificativo dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento>: si specifica che il numero ordine in Asl Bari è identificato da area/serie/numero;
 - b) Data di emissione dell'ordine da riportare nel campo 2.1.2.3 <Data>;
 - c) Identificativo del soggetto (EndPointID) che ha emesso l'ordine da riportare nel campo 2.2.2.5. <CodiceCommessaConvenzione> preceduto e seguito dal carattere #, senza interposizione di spazi. Tale codice coincide con il codice ufficio ordinante di NSO che per la Asl Bari è: 0201:LJIT5
5. In caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.
6. L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n° 136 del 13.08.2010 e ss. mm. ii., come dettagliati negli articoli successivi.
7. I pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di conto corrente dedicato acceso presso banca a mezzo di bonifico bancario/postale ai seguenti codici IBAN:
_____.
8. La liquidazione sarà curata dalle Macrostruttura destinataria del servizio.

Articolo 13 - Trasparenza

1. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contatto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 14 - Direttore di esecuzione del contratto. Penali

1. Per la fase di esecuzione della fornitura il RUP sarà affiancato dal "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC), ai sensi degli artt. 102 e 111 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., individuato dalla Direzione Strategica, nella persona di _____.
2. Il DEC controllerà la corretta esecuzione della fornitura e, in caso di inadempienze ai patti contrattuali e/o non conformità delle prestazioni, instaurerà apposito contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dalla ditta affidataria (art. 25); in esito a tale verifica sarà redatto relativo verbale sottoscritto da entrambe le parti e, pertanto, in caso di verbalizzata inadempienza, quest'ultima si intende formalmente contestata al Fornitore da parte del DEC.
3. Il Responsabile della commessa dovrà provvedere immediatamente ad eseguire correttamente la mancata/carente attività contestata. In caso di reiterata inadempienza, accertata con le medesime predette modalità, su indicazione del DEC e per il tramite del RUP, verranno applicate le seguenti penali relative a ciascuna delle infrazioni di seguito indicate:

n.	Oggetto	Evenienza che attiva la procedura di erogazione delle penali	Entità delle penali
a	Fornitura dei prodotti	Mancato rispetto del termine previsto dal contratto per la consegna	1‰ (dicasi uno per mille) del valore del relativo ordinativo di fornitura (in caso di ordine parzialmente evaso, la penale sarà calcolata sulla quota parte dei quantitativi in ritardo) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
b	Condizioni di esecuzione della fornitura	Esecuzione non conforme alle indicazioni contenute nell'ordinativo di fornitura (consegna presso luoghi diversi da quelli indicati, ecc.)	1‰ (dicasi uno per mille) del valore dell'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'esecuzione non conforme, salvo applicazione della penale, di cui al successivo punto d), per il ritardo nella esecuzione conforme alle indicazioni contenute nell'ordinativo di fornitura
c	Fornitura di prodotti non conformi	Mancato rispetto del termine previsto dal contratto per la sostituzione dei prodotti non conformi alle prescrizioni del capitolato tecnico (e	1‰ (dicasi uno per mille) del valore dei prodotti non conformi per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo

		dell'offerta tecnica)	
d	Esecuzione non conforme	Mancato rispetto del termine previsto dal contratto per l'esecuzione conforme alle indicazioni contenute nell'ordinativo di fornitura (consegna presso i luoghi indicati nell'ordinativo di fornitura, ecc.).	1‰ (dicasì uno per mille) del valore del relativo ordinativo di fornitura per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo

4. I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero, in difetto, recuperati mediante escussione della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.
5. Le eventuali inadempienze, all'atto del loro verificarsi, saranno notificate formalmente (anche a mezzo PEC) alla Ditta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo Referente, che ne cura il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile: l'esito di tale procedimento avviato (comprensivo di contraddittorio) dovrà essere formalizzato mediante redazione di apposito verbale da parte del DEC, corredato di tutta la documentazione/corrispondenza intervenuta, con cui verrà espresso parere in merito all'eventuale applicazione delle penali o formulata proposta di risoluzione contrattuale. Tale verbale sarà trasmesso al RUP per i consequenziali adempimenti di competenza.
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
7. Si precisa che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ASL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. Sono fatte salve le ragioni del Fornitore per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze di terzi od imputabili alla stessa Azienda Sanitaria.
9. Perdurando la ditta aggiudicataria nell'inosservanza di pattuizioni di contratto, ASL BARI potrà dichiarare risolto il medesimo a proprio insindacabile giudizio e provvedere a nuovo contratto, ponendo le eventuali maggiori spese a carico della ditta aggiudicataria stessa.
10. Resta inteso che ASL BARI risolverà il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali irrogate raggiunga il 10% dell'importo del contratto.

Articolo 15 - Garanzia definitiva

1. Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) n° _____ rilasciata da _____, ai sensi dell'art. 117 del

Codice, per un importo complessivo pari ad € _____ pari al _____% del valore complessivo triennale del contratto.

2. In caso di mancata costituzione della garanzia, entro i termini previsti, senza giustificati motivi, la ASL BARI, ai sensi del comma 6, del citato art. 117, potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza della aggiudicazione e la acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta.
3. La garanzia ha validità di 24 mesi e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo, previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 116 del Codice.
4. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 14, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione/fideiussione per l'applicazione delle penali.
5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (giorni) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art.117 del Codice.

Articolo 16 - Riservatezza

1. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.
2. Qualsiasi utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.
3. La Ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
4. La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Articolo 17 - Risoluzione

1. Ai sensi dell'art. 1454 cod.civ., in caso di inadempimento del contraente agli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante potrà assegnare, mediante PEC, un termine per adempiere non inferiore a

- 15 giorni dalla data di ricevimento dell'intimazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.
2. Ai sensi dell'art. 1456 cod.civ. la Stazione Appaltante potrà richiedere la risoluzione di diritto del contratto, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:
 - a) l'Appaltatore venga a trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023;
 - b) perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare;
 - c) ritardo nella consegna dei prodotti o nell'esecuzione dei servizi protratto per oltre 30 gg dalla data prevista nel presente Contratto;
 - d) reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
 - e) reiterata consegna di prodotti difettosi, viziati o comunque non rispondenti, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara;
 - f) reiterata esecuzione di servizi non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica offerta in gara;
 - g) a seguito di due contestazioni per inadempimento;
 - h) cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
 - i) applicazione delle penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto;
 - j) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, a seguito di prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali;
 - k) mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente Contratto;
 - l) accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo al contraente subentrante, qualora si verificasse una situazione di variazione soggettiva;
 - m) violazione degli obblighi previsti dal Codice di condotta dei dipendenti pubblici;
 - n) in tutti gli altri casi previsti dal presente Contratto e nei restanti atti di gara.
 3. In particolare, il contratto sarà risolto qualora, successivamente alla stipula del contratto, venga rilasciata nei confronti dell'Appaltatore comunicazione o informazione antimafia interdittiva, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'Appaltatore anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.
 4. La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. In caso di esecuzione in danno dell'Appaltatore, le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'escussione del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.
 5. In caso di risoluzione per i motivi predetti, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa di

natura risarcitoria, salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 cod. civ.).

6. Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente.
7. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.
8. Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 - sexies L. 241/90 e dell'art. 1373 c.c., in caso di attivazione di una convenzione CONSIP o di aggiudicazione di appalto in ambito regionale. Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, altresì, ai sensi dell'art. 123, comma 1, del D. Lgs 36/2023, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi prestati, oltre al decimo dell'importo del servizio. In entrambi i casi, il Committente eserciterà la facoltà di recesso con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore via PEC.
9. Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 18 - Obblighi del fornitore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. Il Fornitore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 18.1 - Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria, nell'ambito del contratto sottoscritto con la ASL BARI, identificato con il CIG n. _____, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. L'impresa _____ in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria, si

impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (appaltatore) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 19 - Recesso

1. La ASL BARI può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al Fornitore, per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento. Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 del Codice.
2. Si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.l. 06 luglio 2012 n° 95, convertito con modificazioni con Legge 07 agosto 2012, n° 135, nella eventualità di attivazione di convenzione da parte di CONSIP S.p.a. O del Soggetto Aggregatore relativa alla medesima fornitura a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.
3. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. n° 37 del 01.08.2014, previo preavviso di 15 giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui siano state attivate convenzioni o accordi quadro dal Soggetto Aggregatore (InnovaPuglia s.p.a.) più convenienti per l'Amministrazione, qualora il Fornitore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.
4. Nell'ipotesi in cui si verifichi una necessità urgente di esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, l'Amministrazione potrebbe procedere alla stipula del presente contratto in assenza delle informazioni antimafia avvalendosi dei termini di cui all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n° 159 del 06.09.2011 e s.m.i. In caso di accertamento di "elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa", di cui all'art. 84, comma 4, della suddetta normativa, l'Amministrazione recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore della fornitura già eseguita e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.
5. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.
6. In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Articolo 20 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte dell'Amministrazione, di persone, sia dipendenti o pazienti e/o di terzi, causati nel corso dell'esecuzione del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. L'Appaltatore, inoltre, dichiara di aver stipulato o, comunque, di essere in possesso di una polizza assicurativa, in corso di validità, con massimale unico pari a almeno € 500.000,00 per sinistro a beneficio anche dell'Amministrazione contraente e dei terzi, per l'intera durata del presente contratto a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Appaltatore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto stesso. In particolare la suddetta polizza tiene indenne l'Amministrazione contraente, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al contratto. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Amministrazione contraente, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata, a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 21 - Subappalto

1. Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il fornitore, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività in subappalto connesse con la presente fornitura. Il fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. Il fornitore si obbliga, altresì, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti da parte del subappaltatore. In tal caso, il fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del presente contratto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

Articolo 22 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1 lett. d) del Codice.
2. I crediti derivanti dalle fatture emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria possono essere ceduti secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 120 del Codice e dalla vigente normativa e l'Amministrazione può opporre rifiuto a tale cessione, nei termini previsti dal medesimo articolo di legge.
3. In caso di inosservanza da parte della Società appaltatrice agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ASL BARI al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 23 - Responsabile della Commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della ASL BA e, in particolare del DEC (o suoi assistenti) e del RUP

2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico, numero di fax, indirizzo e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata

Articolo 24 - Revisione prezzi contrattuali e modifiche contrattuali

1. Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto fatta salva l'eventuale revisione come di seguito disciplinata.
2. Ai fini del calcolo della variazione dei costi e dei prezzi, in aumento o in diminuzione, si procede secondo quanto previsto all'articolo 60, comma 3, lett. b), e comma 4 bis del del D. Lgs. n. 36/2023 nonché dell'art. 10 e ss. dell'allegato II.2 bis.
3. Il CPV associato all'appalto *de quo* (CPV 33100000-1) rientra nella tabella D1 dell'Allegato II.2bis, in base al seguente indice "Indice dei prezzi alla produzione dell'industria PPI -Prezzi alla produzione dell'industria", Codice Attività economica ATECO [325] Fabbricazione di strumenti e forniture mediche". Tale indice, pubblicato sulla apposita piattaforma ISTAT "esploradati.istat.it", costituisce il parametro ufficiale da assumere per il calcolo della revisione, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dell'Allegato II.2-bis del Codice. L'indice di riferimento è relativo al mese di aggiudicazione del presente contratto e la variazione dello stesso viene rilevata con frequenza annuale
4. La revisione è determinata confrontando il valore dell'indice relativo al mese di aggiudicazione con il valore disponibile alla scadenza del periodo di rilevazione. La revisione dei prezzi trova applicazione esclusivamente qualora la variazione dell'indice, in aumento o in diminuzione superi la soglia del 5%. In tal caso, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del periodo di rilevazione, ai prezzi contrattuali sarà applicata una variazione pari all'80% dell'eccedenza dell'indice rispetto alla predetta soglia del 5%. Qualora la variazione rimanga pari o inferiore al 5%, non si procede ad alcuna revisione e continuano ad applicarsi i prezzi originari Per gli appalti di fornitura, i prezzi revisionati trovano applicazione unicamente con riferimento agli ordinativi di fornitura e agli ordini di esecuzione emessi successivamente alla data di efficacia della revisione. Nelle forniture continuative, la revisione opera esclusivamente sulle prestazioni ordinate dopo la medesima data. In ogni caso, la revisione non produce retroattivi e non può incidere su prestazioni già eseguite né su prestazioni ordinate anteriormente alla sua efficacia.
5. Restano salve le disposizioni relative alla rinegoziazione, di cui al combinato disposto degli artt.9, comma 1, e 120, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023.
6. La revisione, ove accordata, non potrà alterare la natura generale del contratto.

Articolo 25 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, derivanti dalla interpretazione, esecuzione, risoluzione e recesso dal presente Contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 26 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.
2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679
5. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. L'Appaltatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.
6. Il Fornitore, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.
7. La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:
 - Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare starita, 6 – Bari – pec protocollo.aslbari@pec.rupar.puglia.it
 - Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

8. I dati del Partecipante aggiudicatario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.
9. I dati forniti dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").
10. Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Articolo 27 - Codice di comportamento. Divieto di pantouflage

1. Il Fornitore si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento dell'ASL BA", integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.
3. L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 co. 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL Bari che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

Articolo 28 - Spese contrattuali

1. Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione saranno a carico del Fornitore.

Articolo 29 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto, inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far comunque valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o

integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per l'Azienda

Il Fornitore

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 6 (Termini per l'adempimento e corrispettivo), Articolo 7 (Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 14 (Direttore di esecuzione del contratto - Penali); Articolo 17 (Risoluzione); Articolo 19 (Recesso) Articolo 20 (Danni, responsabilità civile e Polizza assicurativa), Articolo 22 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Foro competente), Articolo 28 (Spese contrattuali) Articolo 29 (Clausola finale).

Il Fornitore



AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: Procedura negoziata telematica, ai sensi degli artt. 25 e 50, co. 1, lett. e), del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., aperta a tutti gli operatori economici della relativa classe merceologica, per la fornitura in acquisto di n. 4 sistemi di raffreddamento del cuoio capelluto, per la prevenzione della alopecia da farmaci chemioterapici, da destinare ai servizi di oncologia della Regione Puglia

ALLEGATO H) – Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

Il/la sottoscritto/a.....
 nato/a a.....(Prov.....), il/...../.....,
 residente a(Prov.....),
 Via/Piazzan., nella sua qualità di
titolare/legale rappresentante/procuratore legale della impresa/società
, con sede legale in
 Via/P.zza, n....., C.F. e
 P.I.,

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

di **autorizzare** l’eventuale accesso agli atti ai sensi dell’art. 35, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all’aggiudicazione e l’ostensione ai sensi dell’art. 36 c. 2, in relazione all’offerta presentata nell’ambito della presente procedura di gara

OPPURE

di **non autorizzare**, ai sensi dell’art. 35 c. 4, l’eventuale accesso agli atti, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all’aggiudicazione, né l’ostensione ai sensi dell’art. 36 c. 2, per le seguenti parti relative all’offerta presentata nell’ambito della presente procedura di gara **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione, nonché l’istituto giuridico posto a tutela della parte secretata)** costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, in base agli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 (“Codice della Proprietà Industriale”):

1. _____
2. _____
3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell’art. 35 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023):

N.B. In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

A comprova di quanto dichiarato si allega copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20260000026 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20260000010 DEL 09/01/2026

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs.36/2023	Alongi Antonia	 Firmato digitalmente il 08/01/2026 18:57
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	 Firmato digitalmente il 09/01/2026 11:46